

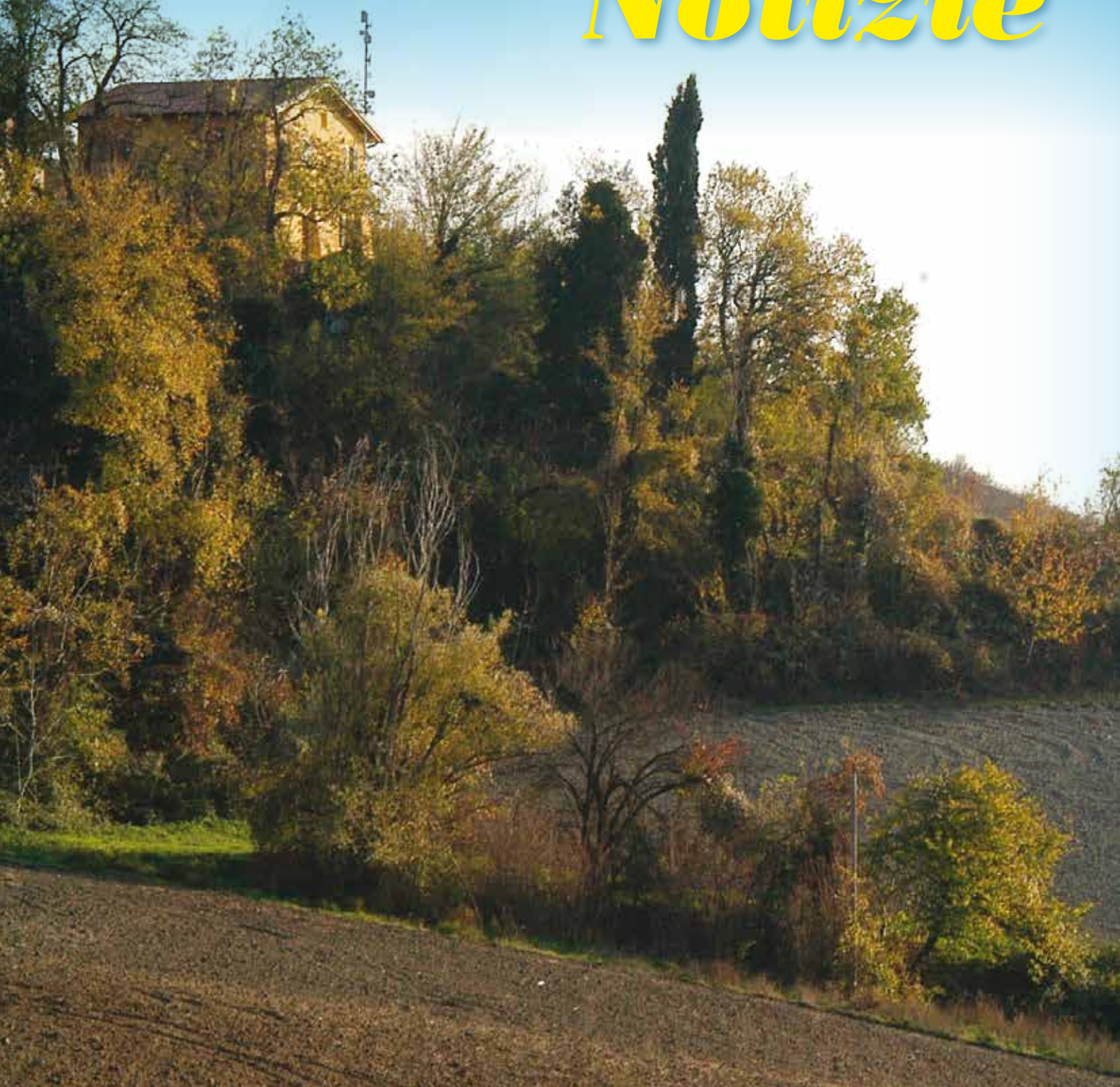
..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLII N° III DICEMBRE 2015

CASALECCHIO

Notizie



IL PUNTO

Indagine Marketing Urbano

***Il centro commerciale
naturale della città***

DA PAG. 16

SPECIALE

Spazio Eco si presenta

***Spazio a
relazioni sostenibili***

DA PAG. 32



**HAI AVUTO UN INCIDENTE
STRADALE?
ANTICIPIAMO TUTTO NOI!
AFFIDATI ALLA NOSTRA
ESPERIENZA**



**ANTICIPO DELLE SPESE PER RIPARAZIONI AUTO
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
ASSISTENZA E CONSULENZA PER INFORTUNI SUL LAVORO
AVVOCATI E MEDICI LEGALI SEMPRE A DISPOSIZIONE
SERIETÀ, ESPERIENZA E COMPETENZA**

**CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA
LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA**

SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA - Via Irnerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

BAZZANO - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860

VILLANOVA DI CASTENASO - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847

SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 282

FUNO DI ARGELATO - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

CENTO - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centodue) - 44042 - tel 051 6830 090 - fax 051 6831 721

COLLECCHIO (PARMA) - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

www.studioalis.it

Noi non ci arrendiamo

Di seguito pubblichiamo l'intervento del Sindaco Massimo Bosso durante la seduta del Consiglio Comunale del 26 novembre scorso - la prima dopo la tragedia di Parigi del 13 novembre - alla quale ha partecipato anche il Console Onorario di Francia, avv. Giuliano Berti Arnoaldi Veli



A nome della nostra comunità rappresento in maniera unanime e profonda la solidarietà e la vicinanza dei nostri concittadini verso le vittime ed i loro familiari, i feriti e verso tutte le istituzioni transalpine e l'intera comunità francese così duramente colpita.

Una comunità francese alla quale siamo particolarmente legati anche da un rapporto di scambio e di amicizia diretto che

risale a metà degli anni sessanta. La nostra amministrazione nel 1966 attivò un rapporto di gemellaggio con Romainville, un comune della cintura di Parigi con il quale abbiamo promosso negli anni scambi di progetti, confronti sulla gestione delle nostre realtà urbane, scambi culturali, sportivi e ricreativi improntati all'amicizia, alla tolleranza, alla solidarietà internazionale; le nostre famiglie, i nostri figli, sono stati ospiti in maniera biunivoca nelle nostre case.

Questa tragedia, se possibile, ci ha colpito ancor più da vicino. Ci restano tuttora negli occhi da quel tragico venerdì, le devastanti immagini delle dirette televisive che ci hanno fatto vegliare con angoscia per quanto stava accadendo.

Abbiamo cercato una giustificazione a questa follia... ma non credo si possa in alcun modo trovarne una, perché, come ha detto Papa Francesco, **“Non c'è nessuna giustificazione religiosa e umana per queste cose, questo non è umano”**.

Ci siamo interrogati su cosa sta succedendo fin da sabato scorso costruendo una prima iniziativa di riflessione in apertura di “Politicamente Scorretto”, la rassegna attraverso la quale negli ultimi 11 anni ci confrontiamo su temi legati alla legalità e all'impegno civile insieme a scrittori, giornalisti, attori, ma anche amministratori, magistrati... tutti coloro che non si rassegnano, che non si arrendono e cercano sempre un orizzonte di speranza e un modo per raggiungerlo.

Continueremo a confrontarci perché è l'unico modo per trovare una strada comune ed il più possibile condivisa che ci permetta di uscire dalla risposta immediata, emotiva, di pancia. C'è bisogno di capire per non barricarsi in nuovi stereotipi che ci facciano rinunciare ai nostri valori, perché è **questo** che il terrorismo vuole obbligarci a fare.

“A Parigi è stata colpita la nostra vita di tutti i giorni - ha detto il Presidente della Repubblica nel suo intervento davanti al Parlamento Europeo - la nostra concezione dello stare insieme, le

nostre abitudini: quel modo di essere, pensare e vivere che è proprio e caratteristico dei cittadini dell'Unione”.

Colpendo la società civile nei suoi luoghi d'aggregazione, di scambio culturale, ricreativo, sportivo, si colpiscono simboli della nostra società e si spara nel mucchio per terrorizzare, per attaccare uno stile di vita, per provocare quel disorientamento che favorisce reazioni spropositate e scomposte e determina a sua volta quella deflagrazione del corpo sociale che è uno degli obiettivi di queste azioni: **far credere che sia in atto uno scontro fra civiltà e fra religioni**.

Dobbiamo allora **capire per conoscere e riflettere** prima di esprimerci, per non cadere nelle trappole che i registi delle azioni terroristiche ci stanno tendendo.

Portarci alla rassegnazione di una guerra ineluttabile, quando ben sappiamo che **solo con una politica orientata alla pace** potremo porre fine alla guerra non aprendo un altro conflitto che porterà altri lutti e rovine.

Vogliamo capire perché vogliamo evitare risposte banali a problemi molto complessi che nascono e si sviluppano da tempo in scacchieri lontani dalle nostre possibilità di intervento diretto.

Lo scenario consegnato dagli attentati di Parigi, come quello in Mali o l'altro di due giorni fa in Tunisia, a loro volta preceduti da quella lunga scia di sangue partita l'11 settembre 2001 che ha toccato pesantemente i paesi europei, ebbene questo scenario, ha urgenza di risposte articolate, ma meditate, per i frutti che possono nascere da un intervento errato.

Dobbiamo quindi continuare a capire e conoscere perché - gli ultimi 15 anni lo stanno plasticamente a dimostrare - il problema del terrorismo non si risolve e non si è risolto solo uccidendo i terroristi, **ma si risolverà solo eliminando le ragioni che li spingono a diventare tali**.

Se non si cercano risposte coordinate e coerenti su tutti i versanti: economico, militare e culturale, vi sarà sempre un nuovo gruppo terroristico che sostituirà l'altro con un disprezzo sempre più alto dei valori della vita e della specie umana.

Dobbiamo indubbiamente dare una risposta sull'aspetto della sicurezza, ma senza illuderci che queste misure possano ridurre a zero la possibilità di essere colpiti nel nostro paese.

Dobbiamo attivare anche tutte le modalità di controllo tecnologico, probabilmente negoziando qualche margine sulla nostra privacy, per aumentare le nostre difese e la capacità di intercettare chi è intenzionato a fare azioni sanguinarie.

Ma resto convinto che la risoluzione stia sempre nella capacità della Politica - che invece deve aumentare di molto - di saper leggere lo sviluppo del processo storico e di produrre risposte adeguate alla nostra situazione a tutela dei valori di democrazia che abbiamo conquistato e non sono negoziabili.

La Politica deve avere una visione a lungo termine, uscendo dagli schemi della polemica del giorno dopo o del voto in più



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLII - N°3 dicembre 2015

Direttore Responsabile:
Gian Paolo Cavina



Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Francesco Borsari, Laura Lelli,
Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Autunno al Parco della Chiusa"
Foto Servizio Verde

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciari, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo consegnato in tipografia
il 9 dicembre 2015
e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Amministrazione informa	5
Incontri di Mondi	7
Natale	8
Ambiente	10
Gruppi Consiliari	13
Il punto: Marketing urbano	16
Economia	27
Storia locale	30
Speciale Spazio Eco	32
Cultura	35
Sport	38

L'EDITORIALE CONTINUA DA PAGINA 3

da lucrare con dichiarazioni a effetto. Un tessuto civile che si confronta, con la possibilità di aumentare lo spessore culturale e di conoscenza, in ultima analisi una società con atteggiamento attento che guarda all'altro, al diverso, non come un nemico da combattere, ma come portatore di valori che vanno conosciuti. Politiche che facciano emergere i punti comuni e non la separazione e la polverizzazione sociale possono aiutarci a far scorgere un orizzonte migliore e più sicuro.

Il 25 aprile 2003 la Città che mi onoro di rappresentare è stata insignita nel suo gonfalone di una medaglia d'oro al Merito civile dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, quale riconoscimento degli immensi sacrifici che subì la nostra popolazione a seguito dei 41 bombardamenti aerei che rasero al suolo il 90% delle abitazioni allora esistenti. Da quelle ceneri la nostra comunità è riuscita - con la coesione e la solidarie-

tà di tutti - a rialzarsi e ricreare questo tessuto sociale, economico e civile che ci appartiene.

Rileggendo il percorso intrapreso negli ultimi 70 anni troviamo i presupposti ed i valori che ci indicano quell'atteggiamento culturale positivo con il quale dobbiamo affrontare anche questa difficilissima sfida.

Solo isolando il terrorismo - innanzitutto come società civile di qualunque orientamento, religione o etnia - **potremo sconfiggerlo e preparare un domani più adeguato alle generazioni che verranno.** Lo dobbiamo come impegno etico verso noi stessi, i nostri figli e tutti quei ragazzi e quelle ragazze, come Valeria Solesin, che hanno visto il sogno del loro futuro infrangersi quella terribile sera a Parigi. Lo dobbiamo a tutti quei ragazzi e quelle ragazze che continuano a non arrendersi.

Massimo Bosso
Sindaco



Piazzale “Rita Levi-Montalcini”

Intitolazione il 27 gennaio, Giorno della Memoria

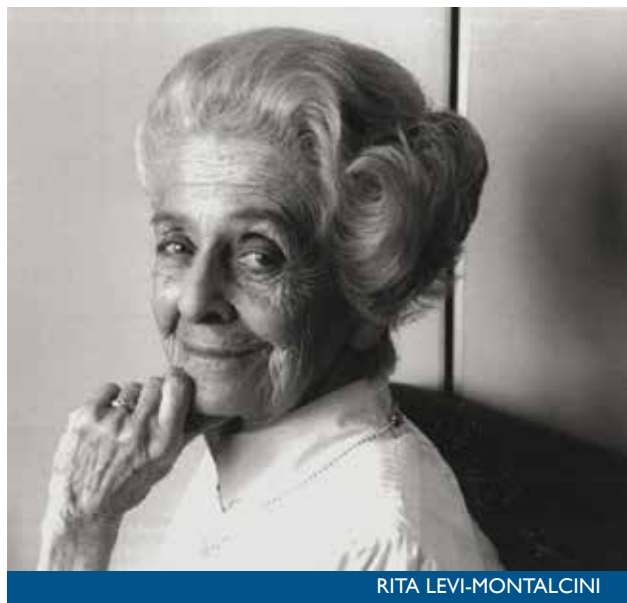
L'inaugurazione della Casa della Salute prevista per il mese di marzo 2016 sarà preceduta, il prossimo **mercoledì 27 gennaio 2016** alle **ore 11,00**, dall'intitolazione a **Rita Levi-Montalcini** del Piazzale sul quale si affaccia la moderna struttura che integrerà, riqualificandoli e rafforzandoli, i servizi sanitari e quelli sociali distrettuali.

Alla cerimonia di scoperta di un ovale dedicato alla scienziata sarà presente la nipote **Piera Levi-Montalcini** che fa parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rita Levi-Montalcini nata in particolare per assicurare alle donne africane il diritto all'istruzione e all'educazione.

*“Dedicare il luogo dove sorge la Casa della Salute” - sottolinea il Sindaco **Massimo Bosso** - “a una figura altissima come quella di Rita Levi Montalcini, grande scienziata italiana, Premio Nobel per la Medicina nel 1986, senatrice a vita nel 2001 per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo scientifico e sociale ci è sembrata la scelta ideale perché anche l'identità della Casa della Salute stessa si fonda sulla doppia natura scientifico-sanitaria e sociale aprendosi alla comunità e anzi puntando a diventarne un punto di riferimento socio-sanitario-culturale”.*

L'intitolazione avviene il 27 gennaio, Giorno della Memoria, che ricorda tutti gli ebrei vittime dei campi di concentramento nazisti durante la seconda guerra mondiale.

Anche la famiglia di Rita Levi-Montalcini è di origine ebraica, la sua storia personale e professionale è segnata dalla promulgazione delle leggi razziali. Già laureata in Medicina presso l'Istituto di Anatomia Umana dell'Università della natia Torino e dedita agli studi sul sistema nervoso, a seguito della promulgazione delle leggi razziali, è infatti co-



RITA LEVI-MONTALCINI

stretta a recarsi in Belgio per proseguire le sue ricerche sui processi del differenziamento del sistema nervoso (1938). Durante la guerra si rifugia nell'Astigiano e successivamente in clandestinità a Firenze. Nel 1947 viene invitata alla Washington University di St. Louis nel Missouri. Nel 1951 si reca in Brasile per poter eseguire gli esperimenti di colture in vitro presso l'Istituto di Biofisica dell'Università di Rio de Janeiro, dove, nel dicembre dello stesso anno, tali ricerche le consentono di identificare il fattore di crescita delle cellule nervose (Nerve Growth Factor, noto con l'acronimo NGF) che le varrà il Premio Nobel per la medicina nel 1986.



Casello autostradale di Borgonuovo sull'AI: affidamento e piano dei lavori

I lavori per il cantiere per la realizzazione del casello autostradale di Borgonuovo sull'Autostrada AI sono stati affidati alla società *Pavimental* e comprendono le opere di collegamento alla viabilità circostante.

La **durata** prevista per i **lavori** è di circa **15 mesi** (incluse le fasi preliminari e l'avvio vero e proprio del cantiere nella primavera 2016) per un **importo complessivo di 7,7 milioni di euro**, interamente a carico di Autostrade per l'Italia.

Verranno inoltre realizzati due piazzali di stazione collegati tra loro attraverso l'esistente cavalcavia di via Cartiera, realizzato nell'ambito del lotto I della Variante di Valico ed opere di connessione alla viabilità esistente. Sono comprese opere di mitigazione acustica

a protezione dei ricettori sensibili posti nelle rampe di svincolo. I Comuni direttamente interessati dai lavori sono Sasso Marconi e Casalecchio di Reno.

I principali obiettivi attesi con la realizzazione di tale ingresso "dedicato" sono:

A) il complessivo miglioramento dei sistemi di mobilità attualmente offerti alla domanda che ha come destinazione le aree urbane a nord di Casalecchio di Reno e le sue aree produttive.

B) il miglioramento del livello di servizio della storica strada statale Porrettana nel tratto urbano di Casalecchio di Reno, in relazione anche alla sostanziale diminuzione del carico veicolare dovuto all'attrazione autostradale che il nuovo casello determinerà sul traffi-

co di attraversamento diretto a nord verso Bologna.

*"Sono soddisfatto del risultato ottenuto - sottolinea **Nicola Bersanetti**, Assessore alla Qualità Urbana - e confido che la Pavimental rispetti il cronoprogramma di realizzazione del Casello. Ricordo che l'opera entrò nel piano investimenti di Società Autostrade quando il Comune di Casalecchio di Reno, in accordo con quello di Sasso Marconi e con la Regione, lo impose come intervento necessario per rendere in parte sostenibili i ritardi della Nuova Porrettana nel tratto di Casalecchio di Reno. Proprio su quest'ultima grande opera, strettamente legata al Casello di Borgonuovo, auspico una rapida chiusura da parte di Anas dell'appalto per la realizzazione".*



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio sms** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc;
- l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
- la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**

Per iscriverti ai **servizi newsletter e sms** vai sull'home page del sito!
Diventa nostro follower su **Twitter: @CasalecchioNews**

www.comune.casalecchio.bo.it



Incontri di MOnDI

Il report di una settimana dedicata all'intercultura



Si è da poco conclusa la sesta edizione di **Incontri di Mondì**, la settimana dell'intercultura che si è svolta **da lunedì 26 a sabato 30 ottobre**, dedicata al tema **“Nuove generazioni, culture e differenze: enti locali e scuole in tempi di crisi e opportunità”**. Promossa da LinFa in collaborazione con Istituzione Casalecchio delle Culture e patrocinata dalla Fondazione Augusta Pini, dalla Città Metropolitana di Bologna e dal Ministero dell'Istruzione, anche questa edizione ha coinvolto le scuole, le associazioni e servizi del territorio.

L'incontro inaugurale *Le parole del Pregiudizio*, con interventi del Sindaco, Massimo Bosso, dell'Assessore Fabio Abagnato, del Senatore Luigi Manconi, e della ricercatrice di “A buon diritto” Valentina Brinis, ha stimolato la sensibilità dei presenti dando vita a un interessante dibattito sul tema del pregiudizio. Le proposte formative rivolte a insegnanti, educatori e volontari come l'incontro *In classe come al fronte*, condotto da Susana Liberatore (Fondazione Augusta Pini) e *Nord e Sud del mondo*, dell'Associazione Percorsi di Pace, hanno contribuito a fornire strumenti e prospettive sul difficile compito di insegnare. Di carattere più conviviale l'evento *Sviluppiamo i sensi multiculturali di Spazio ECO*, con cena a base di pietanze nord-africane e concerto del gruppo musicale Jed Balak, che hanno proposto sapori e suoni di altre culture. Anche un altro concerto, quello del *Coro Multietnico Consonanze*, e un incontro di donne immigrate e italiane del *Gruppo Donne in Cammino* di ASCInsieme hanno arricchito le proposte della settimana. L'evento *L'Italia sono anch'io: il disegno di legge sulla cittadinanza*, con interventi dell'On. Marilena Fabbri e di Filippo Miraglia, Vicepresidente nazionale Arci, ha invece preso in esame il delicato tema della riforma del diritto di cittadinanza.

Molto frequentate sono state le proposte dedicate agli studenti, tra le quali l'incontro sul tema del dialogo interreligioso degli studenti dell'Istituto Salvemini in collaborazione con l'Associazione Abramo e Pace, al quale ha partecipato Beatrice Draghetti; la proiezione del documentario *Ishane e il paese di papà* della Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia; laboratori di racconti plurilingue o dedicati ai valori interculturali, curati dalla Biblioteca C. Pavese e da LinFA.

Un evento particolarmente significativo è stato *Suole in sinergia*, riunione straordinaria della Commissione Intercultura composta da referenti scolastiche e comunali, con gli interventi di Giovanni Schiavone (Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale), delle Prof.sse Adriana Di Rienzo e Ivana Bolognesi, dei Dirigenti e Referenti scolastici e degli Assessori Fabio Abagnato (Comune di Casalecchio di Reno) e Angela Di Pilato (Comune di Valsamoggia). Per questo e per gli altri eventi di *Incontri di Mondì* si conferma la necessità e capacità dei vari attori del territorio di creare occasioni di dialogo a più voci per la costruzione di uno sfondo integratore necessario non solo ai fini dell'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole e nella comunità ma anche per il consolidamento di una coesione sociale pluriculturale sempre più necessaria e importante.

Servizio LinFA



Idee per le Feste in città

I MERCATINI DI NATALE

Organizzato dalla Pro Loco, il **18-20 dicembre**, in Piazza del Popolo, via Pascoli e XX settembre: un villaggio natalizio ispirato alla calda e accogliente atmosfera natalizia dei paesi del Nord Europa, una parte sarà dedicata alla vendita di articoli decorativi quali palline e festoni, fili di luci natalizie, alberi di Natale (veri e non), addobbi per la casa e l'esterno, l'altra parte ad articoli da regalo handmade.

L'ALBERO DI NATALE IN PIAZZA DEL POPOLO

L'Albero di Natale, donato dal Comune di Monzuno, rimarrà in Piazza del Popolo fino al 9 gennaio 2016. Accanto all'albero, il Presepe, opera dell'artista Dario Melloni, gentilmente concesso dalla Parrocchia di S. Giovanni Battista. L'iniziativa è a cura di Casalecchio Insieme, con il contributo di aziende e privati, a cui va il nostro ringraziamento.

IL PRESEPE TONELLI A CERETOLO

Anche quest'anno in occasione delle feste natalizie, a Ceretolo, in via Bazzanese 63, di fianco alla pasticceria Aurora, per il dodicesimo anno consecutivo, il **6 dicembre 2015**, Walther Tonelli aprirà al pubblico il suo Presepe di beneficenza con la raccolta di offerte in favore dei "Disabili Arca" di Quarto Inferiore.

LA BEFANA AL CENTRO SOCIALE 2 AGOSTO

Martedì 8 dicembre al Centro sociale 2 agosto 1980, in via Canale, alle ore 12,30 si pranza con polenta e cinghiale o salsiccia. Dalle ore 11,45 alle ore 12,15 asporto per tutti i soci e loro familiari. **Domenica 3 gennaio** nel pomeriggio

tradizionale Festa della Befana per tutti i bambini.

Domenica 24 gennaio pranzo a favore di Avis, Aido e Fidas per sostenere una loro iniziativa con le scuole sul tema dei trapianti e sui danni provocati da alcol e droghe. Info: 051 573177.

MANIFESTAZIONE DI STRADA AL QUARTIERE CROCE

La manifestazione di strada al quartiere Croce, lungo la via Porrettana, si terrà **domenica 20 dicembre**, con le sue 70 attività commerciali. Lo shopping di Natale è la proposta, con i numerosi banchetti, la musica in collaborazione con Ciao Radio, intrattenimento, degustazioni gratuite e come sempre, la Festa dei Bambini.

LE FESTIVITÀ AL CENTRO SOCIALE GARIBALDI

Ecco di seguito i principali eventi in programma nel Centro sociale Garibaldi di via Esperanto:

Venerdì 18 dicembre tradizionale pranzo offerto ai frequentatori dei Centri Diurni Comunali.

Domenica 20 dicembre festa del Centro e rinfresco offerto ai soci in occasione del 14° Anniversario, con apertura centro sociale.

Giovedì 31 dicembre - Cenone di fine anno. Aperto a tutti i soci Ance-scao.

Domenica 3 gennaio dalle ore 14,00, **Festa della Befana** e animazione per i bambini.

MARCONI ALTA IN FESTA

Il **24 dicembre** musiche natalizie e degustazioni di panettone, dalle ore 10 alle ore 12 il tutto promosso dal Comitato Marconi Alta.

CONCERTO DI NATALE ALLA CHIESA DI SANTA LUCIA

Lunedì 28 dicembre, alle ore 20,45, nella Chiesa di Santa Lucia, su via Bazzanese, si terrà il **Concerto di Natale 2015**. Si esibiranno l'Accademia Corale Reno, diretta di Raoul Ostorero, il Coro della Parrocchia di San Biagio, diretto da Francesca Bassi, il Coro Mamme in Cantico, diretto da Elena Buzzino, il Coro aperto delle 9, diretto da Adalberto Monti, il Coro delle Parrocchie di San Giovanni Battista e San Marino, diretto da Salvatore Mazza, il Coro Santa Croce (della parrocchia omonima) diretto da Marco Voli, e il Coro della Parrocchia di Santa Lucia, diretto da Roberto Lanzi. Le presentazioni e gli intermezzi sono a cura di Adriana e Ghino Collina.

CAPODANNO A TEATRO

Giovedì 31 dicembre alle ore 21,45 presso il Teatro comunale "Laura Betti" si terrà lo spettacolo **"Sconcerto d'amore"** della Compagnia Nando e Maila. Segue brindisi di mezzanotte con buffet.

LA BEFANA AVIS

Il **6 gennaio 2016, alle ore 15,30**, presso il Teatro Laura Betti, con ingresso libero, si terrà la tradizionale festa **"Befana AVIS"** con lo spettacolo per bambini **"La Befana innamorata"** a cura di Machemalippo Teatro. Previsti doni per tutti i bambini, fino ad esaurimento. All'uscita è in programma un piccolo rinfresco. Per fare in modo che tutti i partecipanti possano entrare si prega di limitare ad uno per bambino il numero degli accompagnatori. L'iniziativa è a cura di **AVIS Casalecchio di Reno e Aido territoriale**, in collaborazione con **Casalecchio Insieme Pro Loco ed Emilbanca** e con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno.





051598123. E' ATTIVO IL NUOVO NUMERO NEVE

Da quest'anno per richieste di intervento, segnalazioni e informazioni sul Piano neve e sull'attività degli spartineve è possibile rivolgersi al numero telefonico **051 598123** attivo 24 ore su 24.

A questo numero durante il giorno risponderanno gli uffici comunali mentre fuori orario di ufficio si potrà registrare la propria segnalazione nella segreteria telefonica che sarà ascoltata dal tecnico reperibile. Durante nevicate più importanti il numero sarà collegato alla centrale operativa della Protezione civile. Il numero neve è un nuovo canale di comunicazione che, attraverso la collaborazione di tutti i cittadini, permetterà di gestire meglio e con tempestività i problemi causati dalle nevicate. Per rimanere costantemente informati vi invitiamo a seguire gli account social dell'Amministrazione comunale: *twitter @CasalecchioNews* e *FB facebook.com/comunecasalecchio*

In caso di neve

Ecco le indicazioni dell'Amministrazione comunale su **come comportarsi in caso di precipitazioni nevose**:

- Limitare l'uso delle auto private e, se si devono usare, montare pneumatici da neve o catene e procedere a velocità moderata (**vd. paragrafo a lato**).
- Non parcheggiare nei punti di interesse pubblico (fermate autobus, passaggi pedonali, ecc.).
- Utilizzare calzature idonee.
- Evitare di gettare la neve sulla carreggiata appena pulita dalle lame.
- Segnalare con nastro bicolore o altro sistema, qualsiasi pericolo alla pubblica incolumità per caduta neve dai tetti delle abitazioni.
- Non circolare con veicoli a due ruote.
- Rimuovere la neve dai rami che sporgono direttamente su aree di pubblico passaggio.
- I frontisti sono tenuti a sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i marciapiedi e i passaggi pedonali di fronte all'ingresso degli edifici e dei negozi.

cio i marciapiedi e i passaggi pedonali di fronte all'ingresso degli edifici e dei negozi.

- Provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio su tetti, grondaie, balconi o terrazzi, usando tutte le cautele necessarie.

Circolazione con catene e pneumatici da neve

È in vigore **dal 15 novembre al 15 aprile** di ogni anno l'**obbligo per tutti gli autoveicoli** - stabilito con **Ordinanza sindacale n. 248/2013** - di **circolare** su tutto il **territorio e le strade** del comune di Casalecchio di Reno **solo se dotati di appositi pneumatici da neve o di catene**, in caso di condizioni climatiche disagiate **con neve o ghiaccio sul manto stradale**.

Le biciclette, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli non possono circolare nel corso di nevicate o con ghiaccio sulle strade.

Gli orari degli uffici comunali durante le Feste

Tutti gli uffici comunali presso il Municipio e le sedi distaccate sono aperti nei giorni e negli orari consueti, con le seguenti eccezioni:

- **Municipio e Semplice** - Sportello polifunzionale: aperti il 24 e il 31 dicembre 2015 dalle 8.00 alle 14.00.
- **Sportello anagrafe, Sportello entrate e Sportello Polizia Municipale**: aperti il 24 e il 31 dicembre 2015 dalle 8.00 alle 12.00.
- **Sportello Stato civile**: aperto il 24 e il 31 dicembre 2015 dalle 8.00 alle 12.00, aperto anche il 26 dicembre 2015 dalle 9.00 alle 12.00 per registrazioni di nascite e decessi.
- **Sportello sociale**: aperto il 24 dicembre 2015 dalle 8.00 alle 12.00, chiuso dal 25 dicembre 2015 al 3 gennaio 2016 compresi.
- **Sportello edilizia, Sportello commercio, Adopera s.r.l. e SE.CIM. s.r.l.**: aperti il 24 e il 31 dicembre 2015 dalle 8.30 alle 12.30.

Asili nido e centri giochi

chiusi dal 24 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016 compresi.

LInFA

Luogo per Infanzia, Famiglie e Adolescenza chiuso dal 24 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016 compresi.

Servizio di assistenza domiciliare

sospeso il 25, il 26 e il 27 dicembre 2015, il 1°, il 3 e il 6 gennaio 2016 (l'utenza ne è informata).

• **Casa della Conoscenza e Biblioteca "C. Pavese"**: aperta il 24 e il 31 dicembre 2015 dalle 9.00 alle 13.00.

Cimitero comunale

aperto anche il 25 e il 26 dicembre 2015, il 1° e il 6 gennaio 2016 dalle 8.00 alle 17.00.

Eco

Spazio Gusto: chiuso dal 21/12/2015 al 10/1/2016

Spazio Realzioni e Cultura: chiuso dal 24/12/2015 al 10/1/2016

In caso di emergenza neve: 051 598 123.

Per informazioni:

Semplice sportello polifunzionale, N.Verde 800 011 837.

Le iniziative per la **Settimana Europea dei Rifiuti**

Il Comune di Casalecchio di Reno ha raggiunto ottimi risultati nello sforzo di produrre il minor numero possibile di rifiuti, **128,28 kg annui per abitante**, al secondo posto in Emilia Romagna come attesta il premio che Legambiente ci ha assegnato a Parma come Comune Riciclone. Il riuso e il riciclo creano condizioni favorevoli per stimolare ricerca, innovazione e nuove opportunità occupazionali, stimolando la nascita di attività socialmente utili. In questo contesto l'Amministrazione comunale, in occasione della **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti**, ha dedicato il mese di novembre ad una serie di iniziative per consolidare e migliorare i risultati finora ottenuti. Ricordiamo che la nuova legge regionale ha posto per il 2020 l'obiettivo di raccolta differenziata al 73% con un recupero di

materia oltre il 70%.

Alla fine del mese di ottobre, nell'atrio della Casa della Conoscenza, vi è stata l'inaugurazione della mostra **"Chi li ha visti? Ciò che differenziamo una volta avrà nuova vita. Indagine sul recupero dei rifiuti"**, con la presentazione del gruppo degli **Ecovicini**, che promuoveranno il porta a porta nel territorio comunale. Nel week end del 7 ed 8 novembre, nell'ambito della Festa di San Martino è stato in funzione il **RAEE POINT**, il punto mobile per piccoli apparecchi elettrici ed elettronici da smettere e messo a disposizione da Hera comm. Questi i risultati: computer e prodotti informatici, piccoli elettrodomestici, cellulari: tot. kg 87, pile e batterie: kg 1,2, apparecchi per cottura / riscaldamento (no gas): kg 18,10, monitor: kg 5,26. Mercoledì 18 novembre nell'area del mer-

cato di via Toti è stato allestito un **punto informativo sul porta a porta**, con la possibilità di conferimento sul luogo di vecchie lastre radiologiche e tappi di sughero. Importante è stata una **conferenza in Municipio sulla raccolta porta a porta** promossa da Legambiente ed infine sabato 28 novembre, negli spiazzi di fronte alla Coop (v. Marconi) e NaturaSi si è tenuta l'iniziativa **"Lo Sballo"** per far capire ai clienti quale quantità di imballaggi è presente nei loro acquisti quotidiani.



Comunità Solare Locale: diventa Socio Energetico!

Aperta fino al 31/01/2016 la campagna di iscrizione



Lascia un segno... Diventa Socio Energetico e metti la tua

firma sulla più grande piattaforma fotovoltaica collettiva a Casalecchio, realizzata dal Comune per i suoi cittadini.

A fine dicembre 2014 abbiamo raggiunto un accordo con il Comune, il gestore delle piattaforme fotovoltaiche e HERA comm per consentire ai nostri soci di beneficiare delle quote energia.

Francesco a ottobre non ha pagato la bolletta della luce!

Francesco è un socio della Comunità So-

lare di Casalecchio che si è riservato una Quota Energia, 1kW della piattaforma fotovoltaica collettiva di Casalecchio. Abbiamo calcolato che risparmierà almeno il 30% all'anno per i prossimi 16 anni.

Inizia anche tu a produrre energia in modo condiviso e a risparmiare sulle bollette.

Hai tempo fino al 31 gennaio 2016 per riservarti le tue Quote Energia.



Contributo energetico per quota energia (1 kW di fotovoltaico = 1.200 kWh/anno): 400 euro

Bonus in bolletta per quota energia: 50 euro/anno fino al 2031.

Lo staff del Centro delle Comunità Solari è a disposizione per valutare assieme a voi la convenienza dell'offerta dell'energia elettrica rispetto a quella che avete attualmente e per rispondere alle vostre domande.

Vai sul sito www.comunitasolare.eu o parla con noi al 389 8955134. CSL Casalecchio di Reno cell. 338 3233320.

PULIAMO INSIEME I PARCHI

La scorsa domenica 29 novembre, presso il Parco della Villa e della Meridiana, si è tenuta la giornata di "Puliamo Insieme i Parchi" organizzata dalle Guardie Ecologiche Volontarie. Si ringraziano, oltre a tutti i Volontari Gev, i cittadini che hanno partecipato all'iniziativa: Michele, Maria Rosa, Erica, Vanes, Daniela, Fabio, Lea, Claudio, Monica ed Edoardo.



Diventa anche tu **Ecovicino!** Partecipa al bando per il 2016

L'Amministrazione comunale cerca residenti nel Comune di Casalecchio di Reno interessati ad ampliare le proprie conoscenze sul progetto di raccolta differenziata domiciliare, sui sistemi di recupero dei rifiuti e sulle attività di smaltimento e rigenerazione.

I cittadini che aderiranno all'Avviso Pubblico entreranno a fare parte del gruppo degli "Ecovicini" e potranno partecipare alle attività seguenti:

- **incontri formativi sul sistema Porta a Porta** (durata 2 o 3 ore) tenuto da personale del Servizio Verde e Sostenibilità Ambientale insieme a tecnici di Hera.
- **uscita serale** insieme agli operatori addetti alla raccolta dei rifiuti Porta a Porta allo scopo di capire come viene attuato il servizio.
- **visita al Centro di Raccolta** (Ex Stazione Ecologica) e **al Punto Week-End**: due diverse realtà per legislazione e funzioni (con personale del Servizio Ambiente e Sostenibilità e tecnici di Hera - Durata 2 ore).
- **visite agli impianti di selezione, recupero, smaltimento, compostaggio ed inceneritore**.

La partecipazione è gratuita, possono inviare domanda tutti i cittadini residenti interessati ad incrementare la conoscenza sulle problematiche e/o opportunità discendenti dalla gestione dei rifiuti.

Le domande redatte utilizzando lo schema sul sito web comunale www.comune.casalecchio.bo.it oppure presso



GLI ECOVICINI PREMIATI ALLA CASA DELLA CONOSCENZA
DALL'ASSESSORE BEATRICE GRASSELLI

SEMPLICE Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio di Reno, dovranno pervenire entro le **ore 12 del 31.12.2016**, attraverso una delle seguenti modalità:

- **a mezzo lettera** indirizzata al Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9, 40033 Casalecchio di Reno, indicando sulla busta "Avviso Pubblico Ecovicini";
- **a mano** presso SEMPLICE Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio di Reno lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8.00-14.00 (il 1° venerdì lavorativo del mese 8.00 - 12.00) - giovedì 8.00-18.30 - sabato 8.30-12.00
- **a mezzo posta elettronica certificata** all'indirizzo comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it

Prenota la tua **“Settimana Selvatica”**

Immersi nella natura a due passi dalla città: l'Amministrazione comunale mette a disposizione l'**edificio principale della Corte Colonica di Montagnola di Mezzo** al **Parco della Chiusa** per permettere a **gruppi e famiglie**, a prezzi contenuti, di **vivere una “settimana selvatica” a contatto con la natura nel Parco della Chiusa** (da un minimo di 3 notti a un massimo di una o più settimane). L'iniziativa è dedicata prioritariamente ai residenti del Comune di Casalecchio di Reno e ad associazioni di volontariato del territorio bolognese.

Per il bando del periodo primaverile (dal 27 febbraio al 30 aprile 2016) la domanda va presentata entro il **30 gennaio 2016**. L'assegnazione sarà poi comunicata via mail a partire dal 15 febbraio 2016.

La struttura, arredata in maniera sobria e funzionale, offre la possibilità di sistemazione in camere da 2 a 4 letti con uso di cucina e bagno, per un massimo di 9 adulti (+ 1 bambino) per l'appartamento del primo piano (550 euro/

settimana) e in camera matrimoniale al piano terra per 200 euro alla settimana (quest'ultima è priva di barriere architettoniche).

Info: Servizio Verde Sostenibilità Ambientale Biodiversità
Tel. 051/598273-5
mail: ambiente@comune.casalecchio.bo.it
www.parcodellachiusa.it



Intervista alla Coop La Collina

Parliamo con il Presidente Enea Burani

Quali sono le caratteristiche e le metodologie del metodo biodinamico che applicate al Parco della Chiusa?

Nell'azienda agricola del Parco della Chiusa viene applicato in modo completo il metodo di agricoltura biodinamica. Esso consiste innanzitutto nel concepire l'azienda agricola come un organismo vivente a ciclo chiuso, i cui organi, il suolo, le acque, le piante, gli animali e l'agricoltore operano in armonia per raggiungere i seguenti obiettivi.

Aumento della fertilità del terreno, altissima qualità dei prodotti, migliore conservabilità, abbattimento dei problemi fitosanitari, scomparsa dei fenomeni di erosione dei terreni (importante soprattutto in collina e montagna come il Parco della Chiusa), tutela della salute del consumatore, dell'agricoltore e dell'ambiente! Le pratiche agricole sono le seguenti: lavorazione del terreno con attrezzatura particolare che permette all'acqua di pe-

netrare nel terreno e non scivolare sulla superficie, uso costante dei sovesci (semina di specie erbacee per mantenere sempre una copertura verde sul terreno), uso dei preparati biodinamici - il 500 o cornoletame e il 501 o cornosilice - i quali distribuiti sul terreno in dosi "omeopatiche", lo stimolano in modo da renderlo "vivo". Se avremo fatto le cose per bene, otterremo prodotti sani e pieni di energia.

Qual è il vostro programma di attività per il prossimo anno? *

Il programma che stiamo predisponendo per il prossimo anno assieme alla famiglia Ferri, che è incaricata di portarlo a compimento, è continuare nella manutenzione del parco cittadino nel migliore dei modi e coltivare i terreni dell'azienda agricola. È stato seminato il grano tenero di antiche varietà dove era previsto e stiamo valutando la possibilità di coltivare ad ortaggi



una parte del terreno vicino a Casa Margherita. Faremo partire in modo costante l'attività di panificazione con il grano biodinamico che raccoglieremo, in modo tale da potere iniziare anche l'attività di vendita alla cittadinanza dei prodotti coltivati e trasformati. In accordo con il Comune organizzeremo diversi eventi per rendere partecipi sempre di più i cittadini alla vita del Parco.

Le premesse ci sono e siamo a disposizione per raccogliere suggerimenti e o proposte da parte degli amici del Parco.

**La Coop La Collina condurrà i campi e gestirà la manutenzione del Parco Bio fino a ottobre 2016.*

Parco della Chiusa: le attività fra dicembre e gennaio



13 e 20 gennaio 2016

ore 20.30-22.30, Casa per l'Ambiente, via Panoramica 24

• Corso di autoproduzione di cosmesi naturale

In collaborazione con il WWF. Ogni incontro è principalmente pratico, per imparare semplici tecniche di produzione casalinga, personalizzando le ricette imparate e diffondendo le tecniche acquisite ad amici e familiari...

Costo: 28 euro a incontro a copertura delle spese.

Informazioni e iscrizioni:

info@pimpinella.it o mandare sms al 389 9703212.

Domenica 10 gennaio 2016

L'Associazione Nespolo organizza attività per bambini secondo la pedagogia nella natura. Ogni mese propone le seguenti iniziative:

Ore 10.00 - 13.00, ritrovo Casa per l'Ambiente via Panoramica 24

• Una domenica nel bosco

Per bambini di 4 - 9 anni, non accompagnati dai genitori.

Costo: euro 15 a bambino.

ore 14.30 - 17.30 ritrovo Casa per l'Ambiente via Panoramica 24.

• Avventure nel bosco

Per bambini dalla 2^a alla 5^a elementare, non accompagnati dai genitori.

Quota per i soci: euro 10.

• E durante le vacanze di Natale: **Campo invernale nel bosco!** Ogni giorno dal 28 al 31 dicembre 2015, dalle 8.30 alle 16.00. Per bambini di 4 -

9 anni, non accompagnati dai genitori.

Info e iscrizioni: associazionenespolo@gmail.com cell. 344 1885701.

16, 17, 18, 19, 20 dicembre

dal 16 al 18/12 ore 18.00 - 21.30, dal 19 al 20/12 ore 10.00 - 21.00 Montagnola di Sopra

• **Seminario di Teatro Rituale** con performance finale a cura di Yuri Dini Corso introduttivo alla danza Butoh e al teatro rituale.

Costo: euro 120 a partecipante. Corso aperto anche ai principianti. Prenotazione obbligatoria

web@vidartscience.org

23 e 24 gennaio 2016

Ore 20.00 - 22.00 Montagnola di Sopra.

• **L'Alchimista**, spettacolo di narrazione con musica.

Costo: euro 7 a persona. Prenotazione obbligatoria web@vidartscience.org

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Un Parco per tutti

Con i nostri ritmi di vita si avverte sempre più la necessità di trovare uno spazio tranquillo lontano dai rumori e dallo smog. Ci si ritrova così al Parco della Chiusa, noto ai Casalecchiesi come Parco Talon, 104 ettari di parco, pronto ad accogliere famiglie, giovani, anziani, chi gioca a carte sotto gli alberi e chi invece fa ginnastica, chi passeggia, chi fa jogging o chi va in bicicletta. Da settembre 2015 è stato anche inaugurato un percorso multimediale guidato, pensato in particolare per persone non vedenti accompagnate. E' dovere dell'Amministrazione pianificare, coordinare, vigilare e sanzionare all'interno del proprio territorio affinché ci sia un utilizzo responsabile dello stesso, ponendo limiti e proponendo strategie per la salvaguardia dell'ambiente. Sempre in quest'ottica l'Amministrazione di Casalecchio di Reno nel 2007 fece la scelta di riproporre la coltivazione dei terreni con metodo biodinamico, metodo che non prevede l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi, ma cura la componente vitale del terreno e l'equilibrio dell'intero ecosistema agrario. La simultanea presenza dei Vincoli Paesaggistico, Monumentale, Forestale e la creazione di un'azienda Agricola Biodinamica hanno consentito all'Amministrazione di attingere a finanziamenti provinciali, regionali ed europei per un ammontare di circa 1.200.000 euro.

Questo ha permesso di effettuare alcuni lavori fra i quali il Recupero della Casa per l'Ambiente, l'adeguamento dei cancelli dei rifugi, la ricostruzione della Montagnola di Sopra (che oggi ospita attività ludiche, campi estivi per bambini e corsi per adulti), la messa in sicurezza di Villa Talon con l'attiguo vivaio della Biodiversità e altro ancora.

La manutenzione di un Parco con queste dimensioni e caratteristiche richiede cure e attenzioni puntuali e molto precise. Questo non è sempre stato possibile anche a causa di eventi straordinari, come la forte nevicata e la tromba d'aria di fine giugno, che hanno causato danni per la sistemazione dei quali sarebbe stato necessario l'utilizzo di risorse straordinarie (circa 100.000 euro). Ciò non è stato possibile per l'Amministrazione che dispone di sempre minori risorse a causa dei tagli dei Governi e che ha deciso di non togliere i fondi al Sociale dando la priorità ai servizi di assistenza.

Credo anche che la recente vicenda di Casa Margherita non debba essere motivo per proporre un progetto diverso del parco, il percorso fatto sulla tutela della biodiversità è un elemento che ha dato grande valore al parco e che in vista del nuovo bando (costruito secondo i metodi della partecipazione) dovrà trovare elementi di sostegno e continuità affinché rimanga risorsa per tutta la comunità.

Isabella Guidotti
Consigliere PD



Letterina a Babbo Natale

Nonostante il clima di condanna nei confronti dei simboli dell'Occidente e delle tradizioni cristiane e nonostante il fatto che, nell'Italia "boldriniana", certi gesti siano ormai considerati irrispettosi nei confronti delle altre religioni (o meglio, dell'Islam) noi vogliamo fare gli "eversivi" e, quindi, scriveremo la nostra personale letterina a Babbo Natale.

Caro Babbo Natale, per il 2016 vorremmo che:

- l'Assessore all'ambiente Grasselli si renda conto che non è lui per volontà divina e, pertanto, se i cittadini si dimostrano insoddisfatti al suo folle disegno di raccolta porta a porta, lei è tenuta a rivedere il sistema, proprio a partire da quelle migliaia di legittime lamentele. E, sognando in grande, visto che l'enorme scandalo del Bio-pane riguarda un progetto di sua responsabilità, le sue dimissioni, anche se ritardatarie, sarebbero sicuramente gradite;

- l'Assessore all'urbanistica Bersanetti si metta l'anima in pace perché, anche nel 2016, l'ingigantimento della Coop non si farà: è evidente che, oltre alla pubblica utilità, manca l'assenso dei residenti i quali, giustamente, hanno acquistato un immobile con vista "Chiusa" e non vogliono ritrovarselo con vista "scarichi della Coop";

- l'Assessore al bilancio Bevacqua non alzi ulteriormente le aliquote di TASI, TARI e IMU perché la gara con lo Stato a chi sprema di più i cittadini sta diventando un gioco al massacro... e purtroppo non è una metafora;

- l'Assessore alla cultura Abagnato comprenda che se un eminente gruppo di cittadini chiede che il Teatro comunale, dopo un'orrenda parentesi in cui è stato denominato "Pubblico", torni a chiamarsi Teatro Testoni, in linea con la storia del nostro Comune, lui non può re-intitolarlo Laura Betti. Non è obbligatorio tingere di italo - comunismo tutto il possibile e lui è su quella sedia per eseguire il volere dei cittadini, non quello di Lenin;

- l'Assessore al sociale Masetti si decida una volta per tutte a smantellare il campo nomadi perché, mentre lui e il resto della Giunta (e quella precedente) sono anni che dicono "sì, un giorno lo smantelleremo...ma...forse...però...", le utenze e le manutenzioni di quel campo continuano, ancora oggi, ad essere a carico dei cittadini;

- il Sindaco Bosso non aggravi la situazione dell'"Armata Brancaleone" che dirige, nominando nuovi assessori. Lui insieme a quelli attuali fanno già abbastanza danni. Di un altro Assessore dell'Armata, pagato dai cittadini, non se ne sente il bisogno;

- infine, viste le circostanze, è doveroso allargare la veduta. Perciò auspichiamo che quell'esercito di incapaci che governa Bologna, venga mandato a casa dal voto della prossima primavera, liberando almeno il nostro capoluogo, dove molti di noi studiano o lavorano, da questa sciagura.



Gruppo consiliare Forza Italia

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Dalla parte del prossimo

Accadono in questi giorni tragedie che turbano profondamente gli animi di tanti, nonostante l'indifferenza diffusa causata da un continuo susseguirsi di eventi drammatici che da sempre riempiono i media. Parigi, città che esiste nell'immaginario di noi tutti, con la sua storia, i suoi quartieri e la sua arte, ha subito una strage che ferisce fortemente uno stile di vita, un modello di società. Ma è solo l'ultimo di una serie di attentati, dal Kenya alla Russia, dal Libano alla Siria che hanno tolto la vita a inconsapevoli vittime di un meccanismo disumano e violento. Non esistono azioni nell'immediato che possano ridare la vita a quegli innocenti coinvolti nella strage e ridurre il dolore dei loro parenti, provocato da persone che hanno compiuto atti che nessun Dio



potrà mai perdonare. Si riesce ad esprimere solidarietà e vicinanza, ma questo gesto rimarrà qualcosa che purtroppo non porterà a ridurre il numero di attentati e di assassini a breve. Nel mondo ogni anno decine di migliaia di persone vengono uccise da inaudite violenze, ogni mese centinaia di migliaia di persone muoiono di malattie che potrebbero essere curate tranquillamente nei paesi più avanzati, in ogni momento milioni di persone vivono in enormi difficoltà sanitarie e sociali. Poche decine di persone posseggono ricchezze tali da poter risolvere buona parte dei problemi di tanta parte dell'umanità. Nonostante questa situazione di iniquità e di ingiustizia che caratterizza la nostra società, la politica continua ad adoperarsi per tapparne i tanti buchi e a vivacchiare accettando che le risorse del pianeta vengano consumate da pochi potenti. Ma non dobbiamo credere che questa situazione sia distante dal nostro vivere quotidiano e che rappresenti qualcosa sui cui

non sia possibile intervenire. Anche in un Comune come Casalecchio di Reno, la politica può fare tanto per cambiare il verso delle cose. Occorrerebbe iniziare a comprendere che l'unico ragionamento di parte che possiamo permetterci è quello che sta dalla parte delle persone, dei loro problemi reali e della loro incessante ricerca di una esistenza felice. Nessuno dovrebbe avere il dubbio che un suo rappresentante possa tutelare di più gli interessi del partito o i propri, piuttosto che quello della collettività. Occorre capire che la parte politica avversa non rappresenta un avversario ma uno stimolo a migliorare la propria posizione. Il mondo si ricostruisce con piccoli ma innumerevoli passi lungo strade da percorrere insieme, non abbiamo alternative se vogliamo dare a chi ci sopravvivrà una speranza di un mondo migliore dell'attuale.

Paolo Rainone
*Capogruppo consiliare
Movimento 5 Stelle*

Il Consiglio Comunale ricorda le vittime di Parigi

Alla Seduta del Consiglio Comunale di giovedì 26 novembre 2015, alle ore 14,30, hanno partecipato il **Console Onorario di Francia a Bologna, Avv. Giuliano Berti Arnoaldi Veli** e **Luciano Benfenati**,

Presidente di Alliance Francaise Bologna. Nell'immagine, i due ospiti, la Giunta e il Consiglio Comunale durante il minuto di raccoglimento in onore delle vittime del tragico episodio di terrorismo accaduto a Parigi.



I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Se settanta anni vi sembrano pochi!

Alcuni giorni fa insieme a dei vecchi Casalecchiesi commentavamo alcune foto di prima della guerra e subito dopo i bombardamenti del '45. Non si poteva fare a meno di notare i cambiamenti avvenuti al giorno d'oggi, tutti si concordava, con il senno di poi, di quali e quanti errori sono furono fatti nella ricostruzione frettolosa prima e nella pianificazione urbanistica ideata poi. Il risultato oggi è che la cittadina della cintura bolognese più dotata dalla natura con le colline che l'abbracciano, il parco Talon, il fiume Reno che l'attraversa, sia purtroppo stata devastata da scelte errate e disastrose, di cui vogliamo farne una rapida e sommaria cronostoria.

Il quartiere della Croce come fulgido esempio di speculazione anni 60, ancora peggio Ceretolo con strade da carretti dell'800, o la Marullina. Se possibile ancor peggio urbanizzata, fino ai più moderni, come San Biagio esempio di come concepire un quartiere subito ghettizzato staccato dal resto della città e senza servizi decenti.

A seguire la decisione di fare di Casalecchio la città dei supermercati con la grande distribuzione più importante



della provincia facendo chiudere decine di piccoli esercenti a favore di grandi multinazionali, peggiorando così la vita dei già citati e malmessi quartieri. Intanto si facevano investimenti nell'area Ronzani con criteri di estrema confusione e decisamente fallimentari, si spostava il Comune dalla vecchia sede, con l'intento di migliorarne l'ubicazione rendendola più centrale per i Casalecchiesi e la si è portata in fondo a via dei Mille, praticamente a Casteldebole. Nel frattempo per ovviare alla mancanza della piazza si è costruito uno scatolone (la biblioteca) nell'unico spazio libero centrale che c'era.

Ora sta terminando la costruzione della Casa della Salute (poliambulatorio) nell'area del mercato settimanale dove il mercoledì dovranno coesistere le due strutture; mah, forse quel giorno una chiuderà.

Anche perché le auto saranno in attesa al passaggio a livello chiuso che in settanta anni non si è riusciti ad eliminare. Ora ci dobbiamo fermare qui per ragioni di spazio. Forse è ora di cambiare i manovratori. Settanta anni al potere sono troppi per tutti! Non ci possiamo più permettere errori continui, i tempi sono cambiati e anche i problemi con cui fare i conti!

**Lista Civica
Casalecchio di Reno**

NON VI DIMENTICHIAMO



L'ATTRICE CRISTINA NUGHES LEGGE I BRANI DEGLI STUDENTI VINCITORI DEL CONCORSO LETTERARIO GIOVANILE DEDICATO ALLA STRAGE DEL SALVEMINI PREMIATI LO SCORSO 5 DICEMBRE ALLA CASA DELLA CONOSCENZA



IL LUNGO CORTEO DI FAMILIARI, STUDENTI, INSEGNANTI, CITTADINI E AUTORITÀ CHE, PARTITO DALL'ISTITUTO SALVEMINI, PERCORRE VIA BAZZANESE PER RECARSÌ ALL'AULA DELLA MEMORIA ALLA CASA DELLA SOLIDARIETÀ

IL CENTRO COMMERCIALE NATURALE COME RISORSA DELLA CITTÀ

Le norme degli ultimi anni hanno introdotto criteri di liberalizzazione nell'apertura delle attività commerciali che hanno avuto, come conseguenza, un cambiamento nel ruolo dell'Amministrazione comunale: non più regolatore, come avveniva nel passato, bensì di indirizzo politico, promozione e incentivazione delle attività produttive.

Se, da una parte, la crisi economica di questi anni si fa ancora sentire, dall'altra, registriamo anche alcuni segnali positivi come quello dell'apertura di nuove attività.

Tra le azioni avviate per valorizzare il commercio di vicinato - in particolare quello del centro commerciale naturale di Casalecchio che si sviluppa sull'asse Garibaldi/Marconi - abbiamo sviluppato questa **ricerca sul commercio a Casalecchio**, in un **percorso partecipato con le associazioni dei commercianti** che ci hanno indicato temi e problemi legati al rilancio della zona. Tale lavoro, composto da interviste a frequentatori, operatori del centro e focus group mirati, ha fatto emergere una visione tutto sommato positiva dei servizi che si trovano in centro individuando alcune linee di azione da favorire: maggiore presenza sul web e sui social network - proprio a partire dal **nuovo sito** già on line di Casalecchio fa Centro - un raccordo maggiore tra gli organizzatori di eventi e qualche iniziativa nuova, come la **Festa dello Sbaracco**, svoltasi lo scorso 19 settembre. Altra scelta portata avanti è stata quella di **coordinare in modo più efficace le feste di strada** o mercatini che andavano ordinate e qualificate per evitare un fiorire di iniziative altrimenti sempre uguali a se stesse e spesso in concorrenza proprio con i negozi del centro.

Sono stati segnalati anche i problemi, in particolare quelli relativi alla **sicurezza** sui quali, al di là di specifici episodi, ci stiamo attivando, con la collaborazione di Polizia Locale e Forze dell'Ordine, per dare segnali concreti che riducano la percezione di insicurezza degli operatori commerciali.

Sulle attività commerciali in centro a Casalecchio, avremo certamente un effetto positivo nei prossimi mesi derivante dalla prossima inaugurazione della **Casa della Salute** e **l'ampliamento della Coop, oltre alla riapertura della Dolce Lucia**.

Il centro della nostra città risulta quindi appetibile, con difficoltà da risolvere ma anche con una grande potenzialità che attraverso la collaborazione tra Amministrazione Comunale, Associazioni di Categoria e singoli negozianti, potremo cogliere positivamente per i prossimi anni.

Massimo Bosso
Sindaco

“IL CENTRO DELLA
NOSTRA CITTÀ HA UNA
GRANDE POTENZIALITÀ
CHE, ATTRAVERSO LA
COLLABORAZIONE
TRA AMMINISTRAZIONE
COMUNALE, ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA E SINGOLI
NEGOZianti, POTREMO
COGLIERE POSITIVAMENTE
NEI PROSSIMI ANNI”



ALLA FESTA DELLO SBARACCO LO SCORSO 19 SETTEMBRE DA SINISTRA ELISABETTA LODI, MASSIMO BOSSO, SINDACO DI CASALECCHIO DI RENO, ELISA FILIPPINI, PRESIDENTE CASALECCHIO FA CENTRO, SILVER, PARRUCCHIERE, MARIA DURR, VICE PRESIDENTE ASCOM CASALECCHIO, DANIELE MALAGUTI, PRESIDENTE ASCOM CASALECCHIO, ANNA LUSA, CAT ASCOM CONFCOMMERCIO

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI DEI COMMERCianti E DEGLI ARTIGIANI: **CASALECCHIO FA CENTRO**

L'intervista a Elisa Filippini, Presidente Confesercenti Bologna e Presidente pro tempore dell'Associazione Casalecchio fa Centro



“CASALECCHIO FA CENTRO AVRÀ UNA NUOVA VESTE, SARÀ UNA TAVOLA ROTONDA A 360° PARTECIPATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DALLE QUATTRO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E APERTA ANCHE AD ALTRI INTERLOCUTORI TRA CUI I PRESIDENTI DEI COMITATI, LE PROLOCO, LE ASSOCIAZIONI, ECC.”

Qual è e come si svilupperà il ruolo di Casalecchio fa centro nell'ambito delle politiche di valorizzazione del commercio tradizionale?

Casalecchio fa Centro nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale e delle quattro associazioni di categoria: **Ascom, Confesercenti, CNA e Confartigianato**, di **sostenere le attività del centro commerciale naturale di Casalecchio**, per aiutarle a contrastare la forte concorrenza data dalla presenza di centri commerciali “artificiali” nel nostro territorio.

Casalecchio fa Centro, in questi anni, ha operato suggerendo format di eventi che sono stati realizzati in co-progettazione con l'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di attirare utenti a fare shopping presso le attività del centro di Casalecchio. Gli operatori locali hanno avuto la possibilità di partecipare alle feste e agli eventi in forma attiva (tenendo aperta l'attività anche alla domenica, vendendo i loro prodotti nell'area antistante il negozio oppure in uno stand, in apposito spazio) oppure in forma passiva. Alcuni operatori hanno partecipato e sfruttato le iniziative, altri non sono sembrati interessati ma le statistiche nei report mostrano comunque risultati positivi!

Di fatto, in questi anni, abbiamo testato nel centro di Casalecchio il format che hanno i centri commerciali, ovvero uno staff che si occupa della promozione del centro attraverso gli eventi.

A distanza di anni ci siamo resi conto che questo tipo di attività non era più sufficiente. Grazie a una serie di questionari e di focus group mirati e creati ad hoc per Casalecchio e realizzati a seguito di una co-progettazione tra Ascom e Confesercenti, abbiamo colto quella che ad oggi sembra essere una necessità primaria per il rilancio dell'economia nel centro di Casalecchio di Reno: gli operatori hanno bisogno di dialogare e esporre le loro necessità, le idee o le criticità che riscontrano nella quotidianità, attraverso una **comunicazione efficace e diretta con le associazioni di categoria e l'Amministrazione comunale**.

Quali sono le prossime iniziative - o quali tra le iniziative già attivate intendete rafforzare - per continuare ad attrarre il pubblico e a coinvolgere i commercianti?

Abbiamo lavorato quasi un anno e finalmente siamo pronti per dare una **nuova veste a Casalecchio fa Centro!**

Sarà una “**tavola rotonda**”, partecipata dall'Amministrazione comunale e dalle quattro associazioni di categoria e aperta anche ad altri interlocutori tra cui i presidenti dei comitati, le Proloco, le associazioni, ecc.

Non si parlerà solo di feste o eventi per la promozione ma tratteremo anche temi quali sicurezza, raccolta differenziata, arredo urbano, parcheggi, ecc.

Una tavola rotonda a 360 gradi **mirata alla riqualificazione del centro commerciale naturale di Casalecchio di Reno!**

Inoltre, è già attivo un nuovo sito: **www.casalecchiofacentro.com**, in cui le attività, **in forma gratuita**, possono registrarsi e creare una **vetrina virtuale**.

Per il 2016 abbiamo già concordato con il **Teatro comunale Laura Betti** una **convenzione** attraverso una Card.

Inizieremo con lo **spettacolo di Capodanno**: con l'acquisto del biglietto d'ingresso sarà consegnata una Card che darà diritto a uno sconto del 10% sugli acquisti che le persone effettueranno presso le attività del centro di Casalecchio che aderiranno all'iniziativa.

Chiaramente l'elenco delle attività sarà costantemente aggiornato nel sito e sarà promosso anche attraverso i canali del Teatro comunale Laura Betti.

A febbraio torneranno i **cioccolatieri di CiocchinBo** a deliziarci con meravigliose e golose opere d'arte artigianali fatte di cioccolato! E faremo tanto altro ancora, per sostenere lo Shopping nel centro di Casalecchio e mantenere viva la città!

Visitate e registratevi sul sito: www.casalecchiofacentro.com

Un grazie speciale a tutte le persone che ci hanno aiutato in questi anni e a tutti quelli che nonostante i momenti difficili, ancora credono in noi!



FESTA DEL GELATO ARTIGIANALE

PIANO DI MARKETING URBANO DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI CASALECCHIO DI RENO

OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

Il Progetto rientra nell'ambito dei cosiddetti "Progetti Speciali" della Regione Emilia Romagna che hanno come obiettivo la sperimentazione di **modelli innovativi di partnership pubblico-privata** al fine di **sostenere il commercio tradizionale**. Nel caso del nostro Comune, l'obiettivo è stato quello di contribuire alla **valorizzazione commerciale e turistica** del centro promuovendo le attività commerciali e di servizio insediate attraverso gli strumenti che trovate indicati in colonna qui a fianco.

Il percorso è stato coordinato da una **Cabina di Regia** formata da: Amministrazione comunale (Sindaco), i Centri di Assistenza Tecnica Regionali di Confcommercio e Confesercenti e le associazioni di categoria del commercio di Casalecchio.

COME SI E' SVILUPPATO IL PERCORSO DI ANALISI E CONFRONTO

1) Analisi: le fasi

- Indagine sui consumatori tramite interviste a un campione di 250 frequentatori del centro urbano (ottobre 2014). **Vedi slide da pagina 22.**
- Lettura quali-quantitativa dell'area commerciale tramite sopralluoghi tecnici nell'area di intervento, schedatura con classificazione attività economiche presenti nello spazio pubblico e rilievo locali chiusi, rilievo e documentazione immagini degli elementi di criticità e di pregio (ottobre 2014).
- Presentazione risultati alla Cabina di Regia (novembre 2014).
- Interviste a un campione di 84 operatori del centro di Casalecchio realizzata da studenti dell'ITCS Salvemini a febbraio-marzo del 2015 con presentazione dei risultati alla Cabina di Regia il 4 Giugno 2015. **Vedi slide da pagina 24.**

2) Confronto

Dai risultati delle analisi **sicurezza, raccolta rifiuti ed eventi** sono state identificate come **aree strategiche per la vitalità del centro urbano** (gennaio 2015).

Su questi temi si sono confrontati in focus group e incontri i componenti della Cabina di Regia, i commercianti del centro, i tecnici del Comune (Ambiente, Lavori pubblici, Comunicazione), il comandante della Polizia Municipale.

Da questi tavoli di confronto sono emerse alcune linee direttrici delle azioni di valorizzazione del centro che vediamo sinteticamente di seguito.

ATTRAZIONE E PROMOZIONE SISTEMA COMMERCIALE

Eventi di animazione "commerciale"
Valorizzazione e sviluppo marchio
"Casalecchio fa centro"
Place branding e immagine coordinata

DECORO E PULIZIA DELLO SPAZIO PUBBLICO

Rimozione scritte sui muri
Riduzione impatto visivo rifiuti su spazio pubblico
(sistema raccolta rifiuti)

SICUREZZA E VIVIBILITÀ

Videosorveglianza
Illuminazione
Piano sicurezza

IL PUNTO DI VISTA DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA ASCOM CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI

La parola ad **Anna Lusa**, coordinatrice dell'indagine sul centro commerciale naturale di Casalecchio di Reno.

Dal punto di vista dei frequentatori quali sono emersi in sintesi come punti di forza e di debolezza del centro?

Il principale punto di forza del centro di Casalecchio è senz'altro il fatto che viene frequentato per molteplici motivi: dal tempo libero allo studio, dal lavoro agli acquisti; dalla possibilità di andare al bar a commissioni varie. Molte sono le opportunità: in centro ci sono oltre 200 attività economiche comprendenti artigiani, bar e negozi di varie tipologie: alimentari, abbigliamento, calzature, beni per la casa e per la persona; c'è il mercato il mercoledì, un supermercato e almeno una quarantina tra agenzie, uffici e banche. C'è la Casa della Conoscenza, la futura Casa della Salute, scuole, aree verdi e anche un'area pedonale. Questo produce una discreta presenza da aree esterne, si tratta soprattutto di residenti in altre zone del Comune ma ci sono presenze anche da Bologna e comuni limitrofi situati sulla Porrettana o la Bazzanese. Del centro viene molto apprezzata l'offerta "commerciale" (negozi e artigiani) con particolare riferimento alla qualità e al livello di servizio, anche gli orari risultano

adeguati. Apprezzata anche la dotazione di pubblici esercizi (bar, ristoranti) anche se nell'ultimo anno la chiusura della Pasticceria Dolce Lucia in un punto focale come via Marconi ha un po' ridotto questo punto di forza (recentemente si è aggiudicato il locale un noto operatore del settore che lo riaprirà nel 2016 ndr).

Molto apprezzati gli eventi oramai tradizionali quali la Festa del Gelato e la Festa di San Martino ma in generale tutti gli eventi sono apprezzati.

In riferimento ai punti di debolezza, i frequentatori si mostrano poco soddisfatti su alcuni elementi legati alla vivibilità e fruibilità del centro. Su questi fattori le valutazioni tendono a diminuire rispetto all'anno scorso; cala la percezione della qualità della vita e il tema della sicurezza si impone come il principale tra i problemi indicati dai frequentatori. Su questo anche l'illuminazione particolarmente tenue nelle zone alberate contribuisce a dare un'immagine poco sicura soprattutto durante i pomeriggi del periodo invernale. In calo rispetto allo scorso anno le valutazioni sulla pulizia dello spazio pubblico, così come quelle sulla cura dell'arredo urbano (scritte sui muri). Infine, due problemi strutturali rappresentano un punto di debolezza: il passaggio a livello che taglia a metà l'asse commerciale

SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO DI MARKETING

Il piano di marketing è stato attivato da subito e sviluppato in primis tramite azioni mirate all'attrazione e promozione del sistema commerciale.

1) Rilancio sito "Casalecchio fa centro"

Sono state realizzate la "vivacizzazione" e il restyling del sito internet di "Casalecchio fa Centro", ora visibile all'indirizzo www.casalecchiofacentro.com



All'interno del sito sono presenti le attività che finora hanno aderito al portale, con una propria pagina di presentazione e contatto e la geo-localizzazione su cartina di Casalecchio, suddivisa per area merceologica.

Per gli operatori commerciali che non hanno ancora aderito, c'è la possibilità di **compilare il modulo direttamente online per comparire sul portale**, cliccando sul collegamento "Adesione".

L'adesione è **completamente gratuita** ed è una **vetrina online** disponibile per tutte le attività commerciali di Casalecchio di Reno.

2) Strumenti tradizionali di promozione "Casalecchio fa centro"

Sono stati realizzati strumenti di promozione del sistema di attività economiche del centro commerciale naturale allo scopo di rendere riconoscibile il brand "Casalecchio fa centro" nel tempo.

Gli strumenti sono stati:

- Sviluppo immagine coordinata del marchio "Casalecchio fa centro" già esistente come logo dell'associazione omonima.
- Acquisto di un **gazebo con banner** da collocare in occasione di iniziative di animazione del centro come stand di "Casalecchio fa centro" (vedi foto a sinistra).

CONTINUA A PAGINA 22



di via Marconi e la viabilità, cioè il traffico della Porrettana.

Quali sono le azioni attraverso le quali si potrebbe diffondere il brand "Casalecchio fa centro"?

Per la diffusione del brand "Casalecchio fa centro" sono state pianificate alcune strategie specifiche per raggiungere i commercianti, da un lato, e i frequentatori del centro commerciale naturale, dall'altro. Il sito internet, consultabile all'indirizzo www.casalecchiofacentro.com, è un portale dalla doppia valenza: vuole essere una vetrina online per i commercianti e un luogo in cui i frequentatori possano essere sempre informati su negozi, attività commerciali, promozioni ed eventi del centro.

Per far conoscere il sito ai commercianti si potrebbe far partire a breve una campagna social per portare sul sito chi già è presente sui social network e utilizza il web per promuovere la propria attività e, parallelamente, bisognerebbe imbastire una campagna "porta a porta" per chi ancora non usa il web per la propria attività e quindi non ha la possibilità di ritrovare online il sito.

Per favorire l'identificazione del marchio "Casalecchio fa centro" da parte dei frequentatori, si dovrebbe organizzare almeno a cadenza

annuale un evento nel quale i protagonisti siano i commercianti di Casalecchio, sul modello dello Sbaracco del 19 settembre 2015. Si tratta di un evento pensato appositamente per i commercianti di tutte le aree commerciali di Casalecchio con la possibilità di spostarsi in centro per l'occasione, e calendarizzato accanto ad eventi tradizionali, durante i quali vengono ospitate bancarelle e mercati. In occasione degli eventi tradizionali (Festa di San Martino, Festa del Gelato e Festa del Cioccolato) si auspica la presenza di uno spazio appositamente dedicato a Casalecchio fa centro, con un gazebo e con un banner. In questo contesto è bene svolgere azioni per coinvolgere i frequentatori e far conoscere il marchio, veicolato su oggetti di uso quotidiano con la creazione e distribuzione di gadget, magliette con il logo e shopper di tessuto da riutilizzare, appunto, per gli acquisti in centro.

Infine, potrebbero essere distribuiti coupon degli esercizi commerciali che decideranno di aderire all'iniziativa con il logo di "Casalecchio fa centro" per favorire il ritorno dei clienti nei negozi del centro, usufruendo di promozioni spendibili nei negozi stessi che promuoveranno così la propria attività attraverso "Casalecchio fa centro".

3) Evento “commerciale”: “Tra sport e sbaracco: corsa agli ultimi saldi”

L'evento “Tra Sport e Sbaracco: corsa agli ultimi saldi” è stato un primo lancio del sistema commerciale del centro identificabile nel brand “Casalecchio fa centro” e si è svolto il 19 settembre scorso in via Marconi (tra Piazza della Repubblica e l'incrocio con via Ronzani) dalle 10 alle 19.30, in concomitanza e sinergia con l'evento “Sport in Centro”.

Sono state predisposte azioni di comunicazione dell'evento e di coinvolgimento degli operatori commerciali di Casalecchio.

In sede di Cabina di Regia si è deciso che l'organizzazione operativa dell'evento fosse affidata a **Iscom Group**, in qualità di coordinatore ma tutti i soggetti componenti la Cabina di Regia hanno partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento, nuovo per la realtà di Casalecchio e della Città Metropolitana di Bologna.

Durante l'evento gli esercizi commerciali hanno potuto offrire le ultime opportunità di acquisto (ultimi “saldi estivi”) con tre differenti modalità:

- con offerte all'interno del negozio;
- con la merce allestita davanti all'attività;
- con la merce allestita in spazi e gazebo predisposti lungo il tratto di via Marconi “bassa”.

Le attività commerciali che hanno aderito attivamente all'evento e hanno deciso di animare via Marconi sono state **40**.

Di queste 8 hanno proposto iniziative e sconti dentro al negozio, 12 sono uscite dal negozio su via Marconi e 20 si sono spostate da varie zone di Casalecchio allestendo la merce in un proprio gazebo.

Sono state coinvolte attività commerciali sia del centro di Casalecchio sia di Calzavecchio e della Croce: attraverso questa opportunità si è voluto dare maggiore visibilità a negozi più decentrati e poco conosciuti da chi frequenta solo il centro per gli acquisti.

SVILUPPO DELLA GOVERNANCE

Al termine di questa fase operativa, al fine di continuare un percorso virtuoso per fare “sistema” la Cabina di Regia e i soggetti attuatori del Piano di Marketing hanno proposto l'istituzione di un organismo di partecipazione, ovvero di un “**Tavolo di coordinamento**” denominato **Casalecchio fa Centro** composto dall'Amministrazione Comunale (Sindaco, Assessori) e dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative (Confcommercio Ascom, Confesercenti, Confartigianato e Cna) con il compito di: definire le linee per lo sviluppo strategico della città anche in relazione ai provvedimenti della Giunta; coordinare proposte di valorizzazione e animazione del centro (sviluppo piano di marketing urbano) facendo lavorare insieme i diversi portatori di interessi dell'area urbana o del territorio; favorire la promozione e il coordinamento della comunicazione delle attività e dei risultati raggiunti sia all'esterno sia al pubblico degli operatori commerciali.

IL MONITORAGGIO

Al termine del percorso sono state effettuate le seguenti azioni di monitoraggio:

1) Indagine sui consumatori tramite interviste a un campione di 100 frequentatori del centro urbano.

2) Test on line rivolto agli operatori coinvolti nell'iniziativa dello Sbaracco.

Nell'indagine emergono indicazioni importanti in riferimento allo sviluppo e attuazione del Piano di Marketing Urbano sulla necessità di:

- Valorizzare il marchio Casalecchio fa centro e l'immagine coordinata come elemento sintetico (brand) di comunicazione delle opportunità di acquisto presenti nel territorio di Casalecchio;
- Valorizzare la funzione commerciale come elemento di vitalità e vivibilità del centro urbano e delle diverse aree commerciali naturali interne o esterne (Marconi alta-Calzavecchio, Chiusa, Via Garibaldi-Mazzini, Croce, etc);
- Mantenere nel centro e sviluppare funzioni legati al lavoro e tempo libero della popolazione che abita a Casalecchio e dintorni (es: Casa della Salute, supermercato, ecc.);
- Programmare diverse tipologie di eventi e iniziative comprendendo eventi della tradizione locale abbinati a nuovi eventi con lo scopo di esercitare attrazione su nuove tipologie di consumatori e coinvolgere gli operatori in iniziative di sistema;
- Attivare interventi specifici in termini di decoro, sicurezza e pulizia utili ad elevare la qualità dell'ambiente urbano e la vivibilità di aree commerciali con particolare riferimento a quelle ad elevata pedonalità;
- Mantenere un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti (commercianti, associazioni di categoria, amministrazione comunale) nel perseguire insieme interventi di valorizzazione del sistema di attività economiche di vicinato presenti nel centro e nelle diverse aree del territorio comunale.





Festa del Cioccolato artigianale

6-7 Febbraio 2016
Casalecchio di Reno

Piazza del Popolo - Piazza dei Caduti

dalle ore 10.00 alle ore 19.00

MAESTRI CIOCCOLATIERI - AZIENDE AGRICOLE

GIOCHI, ANIMAZIONI E GONFIABILI

"COOKIES DESIGN" LABORATORIO PER BAMBINI

Anteprime nelle scuole di Casalecchio di Reno

*Impariamo giocando **CIOCCOQUIZ***

*Gioco informativo per saperne di più sul cioccolato,
sulla sua nascita, sulla sua lavorazione e sui suoi valori nutritivi*

"CIOCCORICETTA"

invia la tua ricetta a

eventi@eventibologna.com

**VINCI PREMI
IN CHILI DI
CIOCCOLATO**

LE INTERVISTE AI FREQUENTATORI DEL CENTRO

Classificazione attività

- **273** locali "commerciali"
- **207** esercizi (negozi, artigiani, pubblici esercizi) di cui:
 - ✓ **131** negozi (compreso un supermercato e una medio-grande struttura non food)
 - ✓ **38** pubblici esercizi e artigiani alimentari (gelaterie, ecc.)
 - ✓ **32** artigianato di servizio
 - ✓ **27** locali chiusi
- il **7%** sono franchising (compresa telefonia)

Nel complesso:

- vi è un buon equilibrio nella composizione della rete di attività economiche: il sistema svolge sia una funzione di servizio alla residenza (alimentari, altre merceologie e artigianato di servizio) sia per lo shopping e il tempo libero;
- numerosi i pubblici esercizi (compresi artigiani alimentari) e i negozi di abbigliamento e calzature che costituiscono ognuno il 16% del totale;
- piuttosto elevato il peso delle agenzie, banche e uffici;
- il peso dei locali vuoti (10%) non è elevato nel confronto con altri contesti simili ma risulta concentrato in alcune zone (vedi analisi per luoghi).

Sono state effettuate 254 interviste **face to face**, realizzate dal martedì al sabato nel periodo dal 4 all'11 ottobre 2014. Le interviste sono state svolte indicativamente dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Le giornate sono sempre state caratterizzate da sole e bel tempo.

I luoghi di rilevazioni in cui sono state distribuite le interviste sono:

- 1) Via Marconi in zona antistante la Coop (in cui si è realizzato il 61,4% delle interviste);
- 2) Via Porrettana all'altezza della Casa della Conoscenza (in cui si è realizzato il 38,6% delle interviste).

Risultano **valide complessivamente 254 interviste**, distribuite tra:

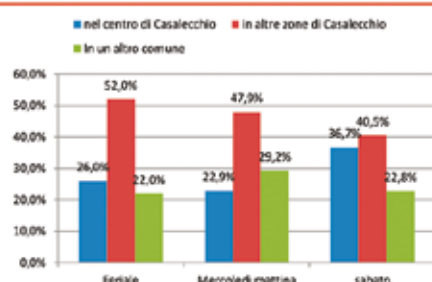
- ✓ 48 interviste al mercoledì mattina (in concomitanza con lo svolgimento del mercato)
- ✓ 54 interviste nelle mattine dei giorni feriali
- ✓ 73 interviste nel pomeriggio dei giorni feriali (compreso il mercoledì pomeriggio)
- ✓ 79 interviste al sabato, di cui 50 al mattino e le restanti 29 al pomeriggio.

Area dell'indagine

- ✓ Via Garibaldi
- ✓ Via Mazzini
- ✓ Via Cavour
- ✓ Via Porrettana
- ✓ Via Pascoli
- ✓ Via xx Settembre e via Petrarca
- ✓ Via Carducci
- ✓ Via Marconi
- ✓ Via e Galleria Ronzani



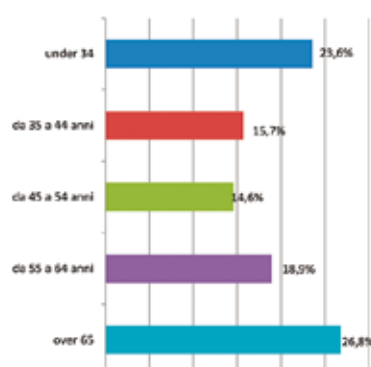
Provenienza dei frequentatori



Le provenienze cambiano in maniera significativa in base al giorno di intervista. Importante l'attrattività rispetto ad «altre zone» di Casalecchio e rispetto ad altri comuni.

Il sabato, per via della forte funzione esercitata dalla spesa alimentare (come dimostrato in seguito), aumenta l'incidenza dei residenti in centro.

Caratteristiche demografiche - età



Rispetto alla composizione uomo-donna, il campione è composto prevalentemente da **donne**, che rappresentano il 57,5%, mentre gli uomini sono il 42,5%.

Il campione è piuttosto «anziano». Gli under 35 sono una minoranza, rappresentando il 24% del campione. Corposa la presenza degli over 65, che incidono per il 27%.

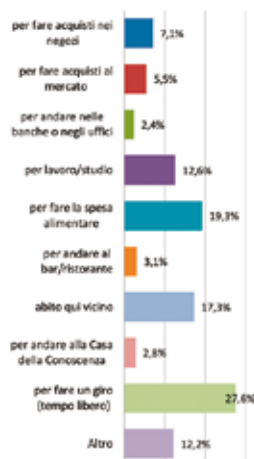
Caratteristiche demografiche - professione

Per quanto riguarda la professione, solo nel 46% dei casi gli intervistati sono in condizione professionale attiva. Il restante 54% non lavora, soprattutto perché pensionati (33%). Intervistati anche studenti (11%). Non mancano disoccupati (7%).

Tra i lavoratori, sono molto rappresentati le fasce medie, quali impiegati (22%) e operai (10%).



Per quale motivo si trova qui?

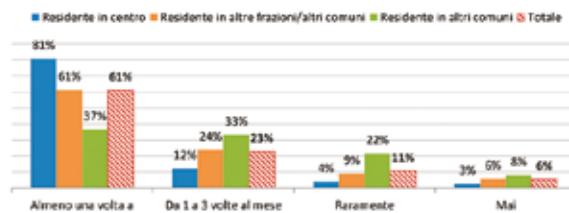


La periodicità di acquisti in centro

Il dato sulla periodicità degli acquisti in centro è interessante per capire con quale probabilità la frequenza motivata da lavoro, residenza o tempo libero, si traduce in acquisti e individuare le motivazioni alla base degli acquisti. L'indicatore è ottenuto da coloro che acquistano nel centro almeno una volta al mese, con cui si identificano gli «acquirenti abituali»:

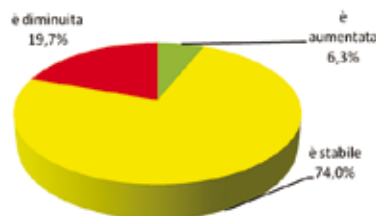
- L'84% ha una frequenza di acquisto **almeno mensile**.
- Il 7% acquista raramente (meno di una volta al mese)
- Il 6% non fa mai acquisti.

Tra i residenti del centro di Casalecchio, la frequenza degli acquisti è settimanale (l'81% acquista settimanalmente), ad indicare acquisti alimentari.



FESTA DI STRADA ALLA CHIUSA

Come è cambiata la frequenza per acquisti negli ultimi due anni



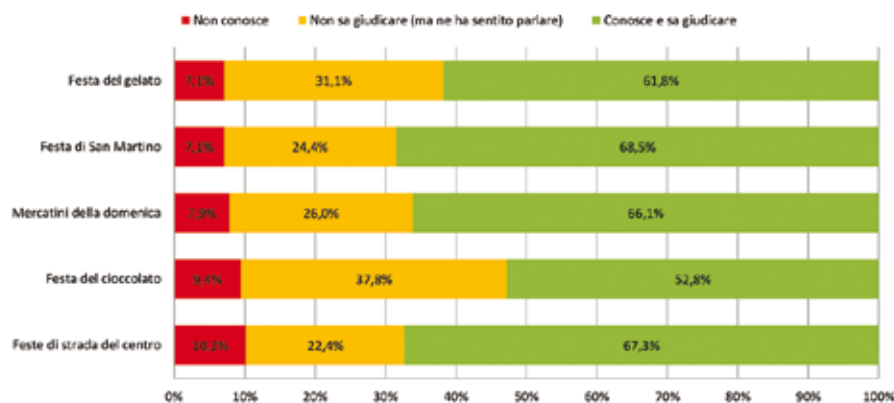
SALDO
(differenza tra chi ha aumentato e chi ha diminuito):
-13,4%



FESTA DEGLI ELFI

La notorietà delle iniziative di animazione svolte negli ultimi 2 anni

La conoscenza delle iniziative di animazione da parte dei frequentatori è elevata: la netta maggioranza dei frequentatori ha saputo riconoscere gli eventi. La minore notorietà è comunque attribuibile alle Feste di Strada del centro, che il 10% non ha saputo individuare (il 22% non ha mai frequentato), e alla Festa del Cioccolato: quest'ultima, in particolare, risulta la meno frequentata in quanto il 38% non ci è mai andata.



L'INDAGINE SUGLI OPERATORI DEL CENTRO: IL CONTRIBUTO DELL'ISTITUTO SALVEMINI

Intervistiamo la **classe 3^aU Turistica** (AS 2014/2015) dell'**Istituto Tecnico Commerciale Statale Salvemini** che ha svolto l'indagine coordinata dalle professoressse **Maria Carmelina Ciliberto** e **Antonella Fornari**.

Cosa vi ha colpito di più dei risultati della vostra indagine sulle attività del centro di Casalecchio?

Durante la nostra analisi, durata due pomeriggi, ci ha colpito il fatto che i commercianti di Casalecchio non fossero pienamente soddisfatti per motivi legati all'illuminazione urbana, il traffico delle ore di punta, la disponibilità di parcheggi, le poche attività per i giovani e, soprattutto, la scarsa percezione di sicurezza.

Ciò ci meraviglia perché pensavamo che i commercianti del centro apprezzassero il luogo in cui svolgono la loro attività!

In particolare, riteniamo interessante la questione della sicurezza: nessun commerciante si sente realmente al sicuro, laddove la sicurezza del territorio è una condizione essenziale dello sviluppo. Durante l'indagine abbiamo anche però riscontrato poca disponibilità e interesse da parte dei commercianti a farsi intervistare; infatti alcuni non hanno voluto rispondere al questionario mentre altri non hanno risposto a tutte le domande e interrotto l'intervista (in questo caso il questionario è stato annullato).

In base alla vostra analisi, quali proposte migliorative del centro vi sentite di fare?

In base all'analisi da noi svolta proponiamo di apportare al centro di Casalecchio le seguenti migliorie:

- per quanto riguarda la sicurezza, riteniamo opportuno migliorare l'illuminazione urbana attivando o posizionando ex novo qualche lampione in più nelle vie maggiormente frequentate dai cittadini e a più alta densità commerciale;
- proponiamo, inoltre, più attività e occasioni di richiamo per i giovani in quanto crediamo che, senza un'adeguata valorizzazione del centro-città in questo senso, la sua frequentazione rimarrà limitata;
- si potrebbero magari proporre passaggi di vigili di quartiere, non armati ovviamente, con funzioni non solo di sorveglianza ma anche di informazione, in modo da rassicurare la popolazione;
- sempre sull'aspetto informativo, si potrebbe pensare ad un gazebo turistico-informativo in un luogo strategico. E, perché no, un potenziamento del marketing.



LA CLASSE 3^aU TURISTICA DELL'ISTITUTO SALVEMINI INSIEME AI LORO INSEGNANTI, AL SINDACO MASSIMO BOSSO, ALL'ASSESSORE NICOLA BERSANETTI E AI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AL TERMINE DELLA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELL'INDAGINE

LE INTERVISTE AI COMMERCianti DEL CENTRO

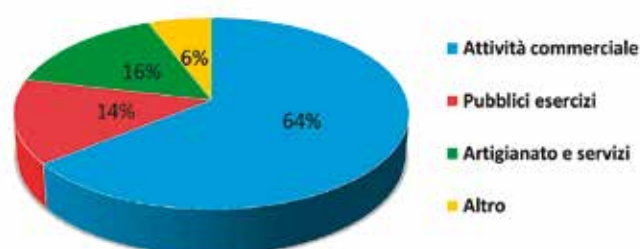
La **raccolta dei dati** è avvenuta attraverso lo strumento dell'intervista presso un campione di 84 commercianti scelti in modo casuale tra quelli che si trovano nelle vie del centro di Casalecchio.

Le fasi successive alla raccolta dei dati sono state:

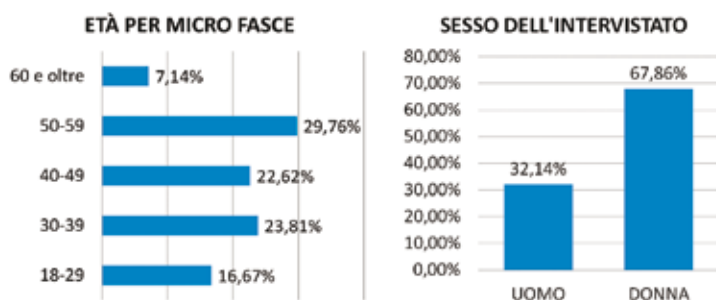
- **tabulazione ed elaborazione dei dati**
- **rappresentazione e interpretazione**

Le interviste sono state effettuate il 23/02/2015 e il 02/03/2015.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'INTERVISTATO



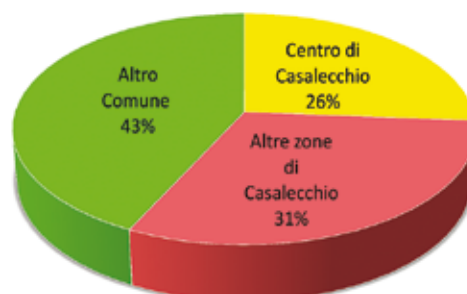
CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE



I dati raccolti mettono in evidenza che il 29,76% dei commercianti ha un'età compresa tra i 50 e i 59 anni e che il 67,86% sono donne, mentre solo il 32,14% è rappresentato da uomini.

LUOGO DI PROVENIENZA

- Il 43% dei commercianti intervistati proviene da altri comuni
- Il 26% proviene dal centro di Casalecchio
- Il 31% da altre zone di Casalecchio





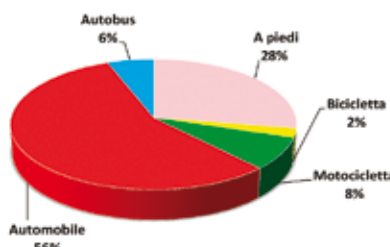
GLI AGENTI DELLA POLIZIA LOCALE IN SERVIZIO IN BICICLETTA NELLE STRADE DEL CENTRO



FESTA DELLO SBARACCO

UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO

- Il 56% degli intervistati per recarsi a lavoro utilizza l'automobile
- Il 28% si reca a lavoro a piedi mentre il restante 16% utilizza altri mezzi (autobus, bicicletta, motocicletta)

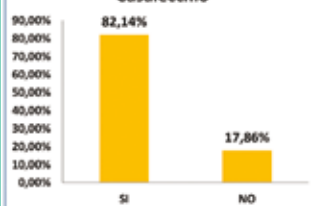


PROPRIETÀ DEI LOCALI IN CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ



PROPENSIONE E PERIODICITÀ AGLI ACQUISTI

Acquista nel centro di Casalecchio

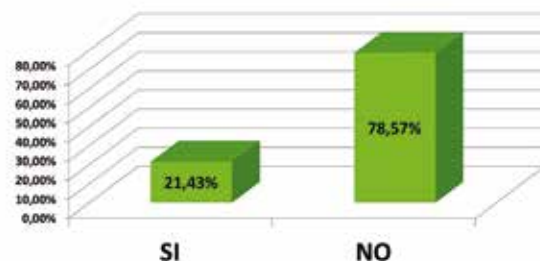


Frequenza degli acquisti



Gli acquisti dei commercianti sono fatti per l'82% nel centro di Casalecchio. Il 25% effettua acquisti due o tre volte a settimana, mentre il 23% una volta a settimana e il 20% ogni giorno.

UTILIZZO DI UN PROPRIO SITO WEB



Solo il 21% dei commercianti utilizza un proprio sito web.

VALUTAZIONI SUL CENTRO DI CASELECCHIO - SINTESI

Sintesi della qualità				
Accessibilità	Accessibilità al centro/viabilità/segnaletica			
	Disponibilità di parcheggi			
	Segnaletica turistica			
	Collegamento con le stazioni/servizi T per			
Arredo urbano	Cura dell'arredo urbano			
	Aree pedonali			
	Aree verdi			
	Pulizia delle strade/luoghi pubblici			
Sicurezza	Illuminazione pubblica			
	Sicurezza			
Servizi	Servizi/attività per i giovani			
	Eventi/iniziativa di animazione			
	Qualità estetica dei fronti commerciali			
Sintesi della qualità				
	Negativo	Sufficiente	Positivo	Totale
Qualità dell'accessibilità	22,62%	43,45%	33,93%	100,00%
Qualità dell'arredo urbano	22,92%	39,29%	37,80%	100,00%
Qualità della sicurezza	53,57%	29,17%	17,26%	100,00%
Qualità dei servizi offerti	34,92%	36,51%	28,57%	100,00%

PROBLEMATICHE DEL CENTRO DI CASELECCHIO



A ciascun commerciante è stato chiesto di individuare su un elenco già predisposto quali fossero le problematiche del centro di Casalecchio (massimo 3 voci).

Le voci che hanno ottenuto il maggior numero di risposte sono:

- Scarsa sicurezza (56%)
- Scarsa illuminazione pubblica (42%)
- Concorrenza dei centri commerciali (40%)

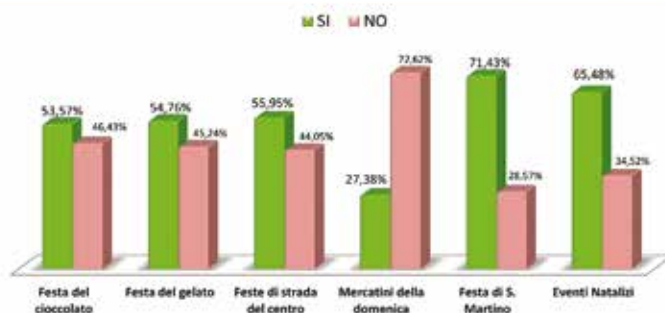
In «Altro» sono confluite voci che non erano state indicate; tra queste quelle che meritano di essere ricordate sono la presenza di barriere architettoniche e la raccolta differenziata.

PROPOSTE PER MIGLIORARE IL CENTRO

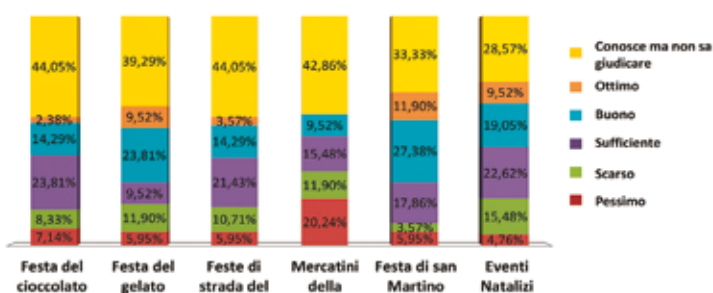


Le proposte di miglioramento più richieste dai commercianti (massimo 3 risposte) al Comune per il Centro di Casalecchio, riguardano soprattutto la sicurezza della città (19%), l'illuminazione pubblica (16%), le aree di parcheggio (12%) e un aumento della cura dell'arredo urbano (11%).

RIMANE APERTO PER I SEGUENTI EVENTI

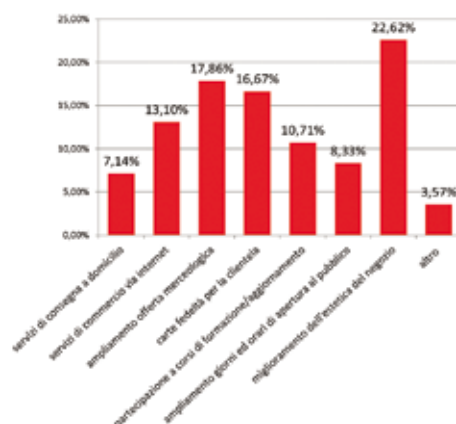


INCIDENZA DEGLI EVENTI SULL'ATTIVITA'



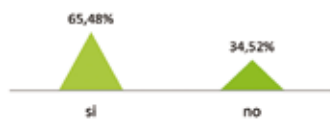
Un'alta percentuale (tra il 29% e il 44%) di commercianti è a conoscenza degli eventi organizzati ma non sa dare, o preferisce non esprimere, un giudizio sul possibile riflesso dell'evento sulla propria attività. Si riscontrano giudizi positivi per la Festa del cioccolato (40,48%), la Festa del gelato (42,85%), Feste di strada del centro (39,29%), Mercatini della domenica (25%), Festa di San Martino (57,14%) e Eventi Natalizi (51,19%).

SERVIZI DA INCREMENTARE PER MIGLIORARE L'IMMAGINE DELL'ATTIVITÀ



I commercianti hanno manifestato una disponibilità positiva per migliorare l'immagine della propria attività, in particolare attraverso un miglioramento dell'estetica dei negozi (23%), l'ampliamento dell'offerta merceologica (18%) e carte fedeltà per la clientela.

DISPONIBILITÀ AL COINVOLGIMENTO IN AZIONI CONGIUNTE CON ALTRI COMMERCianti



I commercianti hanno manifestato una disponibilità positiva (65%) ad azioni congiunte con altri commercianti, proponendo, in particolare, una videosorveglianza (25%), co-progettazione per organizzazione eventi e manifestazioni (16%), campagne di comunicazione e promozione (15%).



FESTA DI SAN MARTINO



CIOCCOLIATIAMO - FESTA DEL CIOCCOLATO ARTIGIANALE

Le ditte e gli esercizi intervistati nella rubrica "Economia" vengono segnalati dall'Associazione Casalecchio fa Centro che riunisce i rappresentanti delle associazioni locali dei commercianti e degli artigiani.

Natalino

Macelleria e Gastronomia

Il 18 dicembre 1965 il sig. Natalino Veronesi assieme a sua moglie, Giovanna Cevenini, aprì l'attività che quest'anno compie i 50 anni, sempre all'insegna della qualità e del servizio al cliente. Il negozio è in via Marconi 136, dopo il passaggio a livello.

Parliamo con il sig. **Natalino Veronesi**.

In occasione dei suoi 50 anni di attività vogliamo chiederle come è cambiata nel tempo la sua clientela?

Ovviamente vi sono stati molti cambiamenti ma sono fiero di dire che conserviamo ancora molti clienti degli inizi che sono cresciuti con noi. Ho visto i loro figli e i loro nipoti e sono quasi tutti affezionati alla nostro negozio. Ma quando abbiamo iniziato Casalecchio di Reno era molto diversa, noi fummo i primi a offrire polli allo spiedo e altri prodotti di rosticceria pronti al consumo e quindi tutta Casalecchio veniva da noi. Con il tempo, altri negozi sono stati aperti e poi è arrivata la concorrenza della grande distribuzione e dei centri commerciali, ma sono contento di dire che resistiamo molto bene ed inoltre, dopo la scomparsa di mia moglie, che era veramente molto brava, è con me mio figlio Roberto, il quale sta continuando la tradizione di famiglia.

Dove vi rifornite per le vostre specialità?

Cerchiamo sempre di proporre prodotti di grande qualità e quindi abbiamo col tempo selezionato fornitori che ci danno una garanzia assoluta. La carne di manzo proviene dal Veneto, vicino a Padova, la carne di coniglio a Vignola, le uova da un ottimo produttore a Cresepellano. Per quanto riguarda il prosciutto siamo molto attenti anche alle varie tipologie: il nostrano, il Parma salato a mano da un artigiano e il San Daniele. Inoltre prepariamo noi un grande quantità di primi e di secondi, quali le lasagne, i cannelloni, i tortelloni, verdure pronte, le varie tipologie di pesce e tante altre proposte che le persone possono consumare nella pausa pranzo o alla



sera quando arrivano a casa dal lavoro, senza perdere tempo ma conservando la qualità ed il gusto del mangiare bene.

Qual è il rapporto che ha con la sua clientela?

Molti sono clienti storici e quindi fra noi si è creato un rapporto di conoscenza ed affetto che si poi esteso a tutta la loro famiglia. Per conservare la clientela è essenziale oltre alla qualità del prodotto, avere sempre un sorriso e un'attenzione per tutti: gentilezza e cortesia devono essere sempre al primo posto. Coniugando quindi qualità e attenzione al rapporto umano sono stato nel tempo sempre ripagato e anche i clienti nuovi, i giovani, trovano un prodotto ed un servizio all'altezza dei tempi.

Voglio infine ricordare il mio maestro, quando ho iniziato da ragazzo. Il sig. Lamborghini, fratello del grande produttore di automobili sportive di lusso, aveva allora due macellerie in zona: devo a lui tanti preziosi insegnamenti che ho messo a frutto e personalizzato negli anni.

m.u.



Cati Abbigliamento

Compie i 50 anni di attività anche Cati Abbigliamento, in **via Marconi 79/3**. Abbiamo quindi avuto una conversazione con la proprietaria, la sig.ra **Giuseppina Piacenti**.

Sig.ra Piacenti, sappiamo che in occasione di questo prestigioso traguardo vuole spendere alcune parole per ringraziare la sua clientela e spiegare la mission della sua attività.

Questo per me non è solo un compleanno ma un successo professionale. Tutto è iniziato con mia madre Bruna Cati (da cui la denominazione del nostro negozio) nel 1965, ancora siamo qui e avrei tante cose da raccontare da quella data ad oggi, ma la soddisfazione più grande è continuare a condurre con passione l'attività. Merito anche degli insegnamenti che mi ha trasmesso la mamma e al rapporto che si è creato con la mia affezionata clientela. Quindi, in questa occasione, il mio pensiero e il mio ringraziamento va a mia madre e a tutti i clienti.



Qual è la tipologia della sua clientela?

Nel nostro negozio si può trovare la più ampia tipologia di abbigliamento, per tutte le età, maschile e femminile, dai 20 anni in su. Credo nel rapporto con il cliente che deve essere attento a non forzare mai le scelte di acquisto. Mio scopo è quello di capire la psicologia e i gusti delle persone e quindi così poter dare i consigli che più si adattano alle singole esigenze. Nel consigliare un capo di abbigliamento, quindi, oltre alla qualità del prodotto, il contatto umano

è fondamentale. E' in fondo la forza di un negozio di vicinato e io, come si usa dire adesso, ci metto la faccia tutte le mattine. Ora ho anche la soddisfazione che mia figlia Sara Martignani, pur continuando a studiare e compatibilmente con i suoi impegni, mi sta affiancando nell'attività.

Dove si rifornisce per la sua merceologia?

Vi sono alcuni intermediari abituali ma mi reco anche a visionare gli show room per rendermi conti di persona

ogni anno cosa viene proposto e quindi personalizzare i miei ordinativi. Oggi, nel mio settore, i fornitori producono in base alle prenotazioni di vendita. Con la crisi economica e i vari cambiamenti nel mercato dell'abbigliamento, la vendita non è più programmabile stagione per stagione ma deve adattarsi con la maggiore flessibilità possibile al cambiamento. In questi tempi difficili il fiuto e la capacità di adeguarsi alle esigenze del cliente diventano elementi essenziali per rimanere competitivi.

m.u.



NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI

Casalecchio news

IN EDICOLA A PARTIRE DA SABATO 6 FEBBRAIO 2016

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI OGNI MESE IN EDICOLA,
NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

E' nato il Comitato di via Marconi Alta

Il 21 ottobre scorso si è costituito formalmente il **Comitato di via Marconi Alta**.

Lo scopo ambizioso sarebbe quello di riuscire a coinvolgere tutti i commercianti e le attività economiche che rientrano nel tratto di via Marconi tra la ferrovia e il Ponte dell'autostrada, in direzione Sasso Marconi. Il fine è quello di realizzare eventi e azioni di valorizzazione delle stesse attività dividendone le spese e la fatica, e di promuovere questa bellissima parte della nostra città.

Questa linea progettuale unitaria che parte dal basso (direttamente dagli operatori economici, che si rimboccano ulteriormente le maniche, ormai corte), potrà portare nel tempo un beneficio a tutta l'economia locale della zona in parola, la quale potrebbe essere pure una "buona prassi" per la nostra città. **Un centro commerciale a cielo aperto? 40-45 attività presenti nel tratto lo farebbero senz'altro supporre.** Occorre solo organizzarsi con buon senso, lavorare sodo insieme, in vista dell'ambizioso obiettivo.

Questo progetto intende coinvolgere in primis l'Amministrazione comunale, poi le associazioni di categoria e del territorio. Un soggetto, il **Comitato di Marconi Alta**, che dialogherà con tutti senza pregiudizio, ma con la sola voglia di essere utili per il proprio territorio, in parti-



colare per la nostra zona specifica, senza chiedere risorse economiche dirette all'Amministrazione stessa o alle associazioni di categoria.

Il consiglio direttivo è composto da nove persone tra i quali Marco Bertuzzi (direttore Hotel Calzavecchio), Tamara Pisano (commerciante), Tamara Frascaroli (commerciante), Matteo Meteori (commerciante), Giuseppina Piacenti (commerciante), Natalino Veronesi (commerciante), Silvia Mignani (professionista), Arsenio Zanarini (professionista) e Marco Landucci (professionista). Tutti eletti all'unanimità. Il Presidente del Comitato è stato eletto nella persona di **Marco Landucci**, il Vice Presidente **Tamara Frascaroli**, mentre il tesoriere sarà **Silvia Mignani**.

Comitato commercianti di "Marconi Alta"

Al lavoro non t'azzardare!

Il fenomeno delle dipendenze patologiche da gioco d'azzardo rappresenta oggi un vero e proprio problema sociale ed investe le nostre comunità sotto ogni punto di vista. L'Amministrazione comunale di Casalecchio è da tempo impegnata a contrastare la diffusione di questo fenomeno nonostante i pochi strumenti che l'attuale normativa mette a disposizione dei Comuni.

La firma del **protocollo d'intesa tra Unione dei Co-**



DA SINISTRA CHIARA PERSICHELLA, SERT AZIENDA USL DI BOLOGNA, ANTONELLA GANDOLFI, RESP.AREA ADULTI ASC INSIEME, MASSIMO MASETTI, ASSESSORE AL WELFARE, CIRA SOLIMENE, DIRETTRICE ASC INSIEME, GIANNI MONTE, CGIL, ALBERTO SCHINCAGLIA, CISL

muni, Azienda USL, ASC Insieme e Organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL), per la promozione in ambiente lavorativo di progetti di contrasto alle ludopatie, rappresenta un importante tassello per affrontare questa dilagante piaga ed è la prima esperienza di questo tipo a livello nazionale.

Il progetto **"Al lavoro non t'azzardare"** si pone come obiettivo il **coinvolgimento delle imprese e dei lavoratori per intercettare e contrastare fenomeni di dipendenza patologica**. Le imprese, infatti, rappresentano un'utilissima sentinella, pensiamo solo alle **richieste di anticipo sugli stipendi** che possono far suonare un campanello di allarme permettendo di intercettare situazioni problematiche prima che diventino irrecuperabili.

Una volta sancita la collaborazione tra tutti i soggetti in campo per raggiungere l'obiettivo comune, ora **ci servono aziende sensibili che siano disponibili a ragionare con noi per la realizzazione di questo progetto!**

Massimo Masetti
Assessore al Welfare

Rappresenti un'azienda e sei interessato?
Contattaci a questo indirizzo: c.persichella@ausl.bo.it

La storia ritrovata (81)

Malattie e pandemie

Avevamo detto precedentemente che, a partire dal XVI secolo, il territorio di Casalecchio aveva positivamente goduto del nuovo assetto istituzionale imposto dalla Stato della Chiesa. In città non c' erano più lotte intestine fra le varie famiglie nobili, non c' erano più bande di fuorusciti che scorrazzassero per le campagne, né eserciti nemici che, nella bella stagione, venissero a fare danni, distruggere il Ponte, rovinare Chiusa e Canale, incendiare case e campi e fare atti di violenza sulla popolazione inerme. Tutto questo è positivo. Rimangono però sui Casalecchiesi del tempo due giornaliere inquietudini: la salute e l' alimentazione, cioè cosa mettere sulla tavola tutti i giorni e come scampare dalle malattie che, in quei tempi, colpivano senza neppure distinzione di classe sociale. Carestie e pandemie sono gli spettri per la società di quel secolo.

Nel Cinquecento i casalecchiesi (come tutti in Italia, in Europa e nel mondo) erano afflitti dai normali malesseri ai quali la medicina popolare, tradizionale, cercava (e riusciva anche) a porre un rimedio però, periodicamente, il paese veniva flagellato da grandi ed orribili pandemie che causavano migliaia e migliaia di vittime.

Pur essendo, in quell' epoca, l'Università di Bologna uno dei punti di eccellenza nel mondo per gli studi di medicina, il cammino per conoscere il funzionamento del corpo umano e le possibili terapie dei mali sarà ancora lungo.

Nel Cinquecento i rischi nei quali un casalecchiese poteva incorrere erano: il vaiolo, la scarlattina, la difterite, il colera. Possiamo aggiungere, incidentalmente, la malaria, la cui presenza era però da noi assolutamente accidentale. Possiamo aggiungere anche due patologie "professionali" per una popolazione rurale: il tetano e l'idrofobia. Specialmente la rabbia, veicolata dai cani o dagli animali selvatici, ha costituito un rischio concreto fino alla metà del secolo scorso (anche se erano già praticate adeguate terapie di

Abito indossato a Bologna, fino al termine del sec. XVIII, dai Senatori e dal Gonfaloniere di Giustizia, cioè dal vertice del governo della città, in una rispettosa diarchia col Cardinal Legato. Pur essendo, normalmente, ambedue Cardinali, il Legato non va confuso con l'Arcivescovo, titolare, in ambito ecclesiastico, della Diocesi.



contenimento).

Quando parliamo di pandemie, il pensiero corre però subito alla Peste, grande terrore dei nostri progenitori. Causa della peste è un bacillo (*Pasteurella pestis*) scoperto solo nel 1894 da due biologi che operavano l'uno all'insaputa dell' altro: lo svizzero Yersin ed il giapponese Kitasato. Fu una scoperta importante perché in Europa epidemie non si verificavano più da più di 200 anni ma i focolai erano vivi ed endemici nell'Asia Centrale.

La forma più comune di peste è quella bubbonica che si manifesta con tumefazioni ed infiammazioni delle ghiandole linfatiche. Dopo una incubazione da 2 a 10 giorni, la malattia si manifesta con malessere, brividi, dolori, respirazione faticosa ed espettorato scuro (peste nera). Meno frequente la peste polmonare (cefalea, febbre, vomito, dolori diffusi). L'esito era normalmente letale.

La *Pasteurella* veniva veicolata dai ratti e trasmessa attraverso le pulci. I focolai si accendevano dove approdava qualche nave infetta oppure dove era passato un esercito, perché i soldati erano pieni di pulci ed i carriaggi delle provviste erano accompagnati dai topi. L'unica profilassi che, anticamente,

veniva praticata consisteva nell'isolamento degli appestati nei Lazzaretti. Le amministrazioni più accorte provvedevano anche alla distruzione col fuoco degli oggetti potenzialmente infetti ed alla pulizia con la calce viva dei locali contaminati. Questo portò alla perdita di molti documenti importanti, inerenti anche la stessa epidemia in corso.

Durante la nostra Era, il territorio di Casalecchio fu colpito da pandemie di peste in epoca Tardo Antica, contemporaneamente al crollo delle strutture dell' Impero Romano d'Occidente e durante la Guerra Greco-Gotica (537 e 681), nel 1016 (ma Bologna ed il suo territorio furono abbastanza risparmiati per intercessione dei S.S. Sinesio e Teopompo), nel 1242, nel 1260 (fu un flagello per la nostra area). Quella del 1348, durata tre anni, è la peste descritta anche da Boccaccio nel *Decamerone*; a Bologna morirono tre quarti dei cittadini ed anche nella campagna le conseguenze furono pesanti. Anno 1366: in città le vittime furono 700. La pandemia del 1374 fu aggravata da una pesante carestia. Arriviamo al 1381- 82: scompare un terzo dei cittadini. Quella del 1399 è nota come "La grande pestilenza". Il morbo

del 1410 venne considerato il coronamento dell'agitata situazione politica perché Bologna era la sede dell'Antipapa Giovanni XXIII. Aggiungiamo il 1423, poi il 1447: 14.000 morti in città e 16.000 in campagna. La peste del 1527 fu una conseguenza del Sacco di Roma compiuto dalle truppe dei Lanzì: a Bologna lasciò la pesante eredità di 12.000 decessi. Infine arriviamo alla più terribile di tutte le pestilenze: quella del 1630, descritta da Manzoni nei Promessi Sposi. A Bologna, di fianco alla porta di una casa in Via S. Carlo c'è ancora una piccola lapide: "Ricordeve de la gratia avuta nel 1630". Poche parole che ti gelano.

Dopo quell'anno non abbiamo più epidemie di peste. Avremo altre malattie, come il colera, la "spagnola" (per arrivare al XX secolo) ma non la peste. Come si spiega il fenomeno? La risposta viene forse dall'ecologia. La "Pasteurella"

era veicolata dal ratto nero e trasmessa attraverso le pulci. Il ratto nero è una specie opportunistica che vive anche a stretto contatto con l'uomo, dove è facile il contagio. Nel sec. XVII comincia a diffondersi in Europa un altro roditore, il topo rosso, che entra in contrasto col ratto nero e lo emargina. Il topo rosso veicola egualmente la "Pasteurella" però evita il contatto diretto con l'uomo. Così le occasioni di contagio diminuiscono, pur non scomparendo.

Pier Luigi Chierici

(Storia di un paese senza storia - La storia ritrovata - 81, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994)

II Lunario Casalecchiese 2016

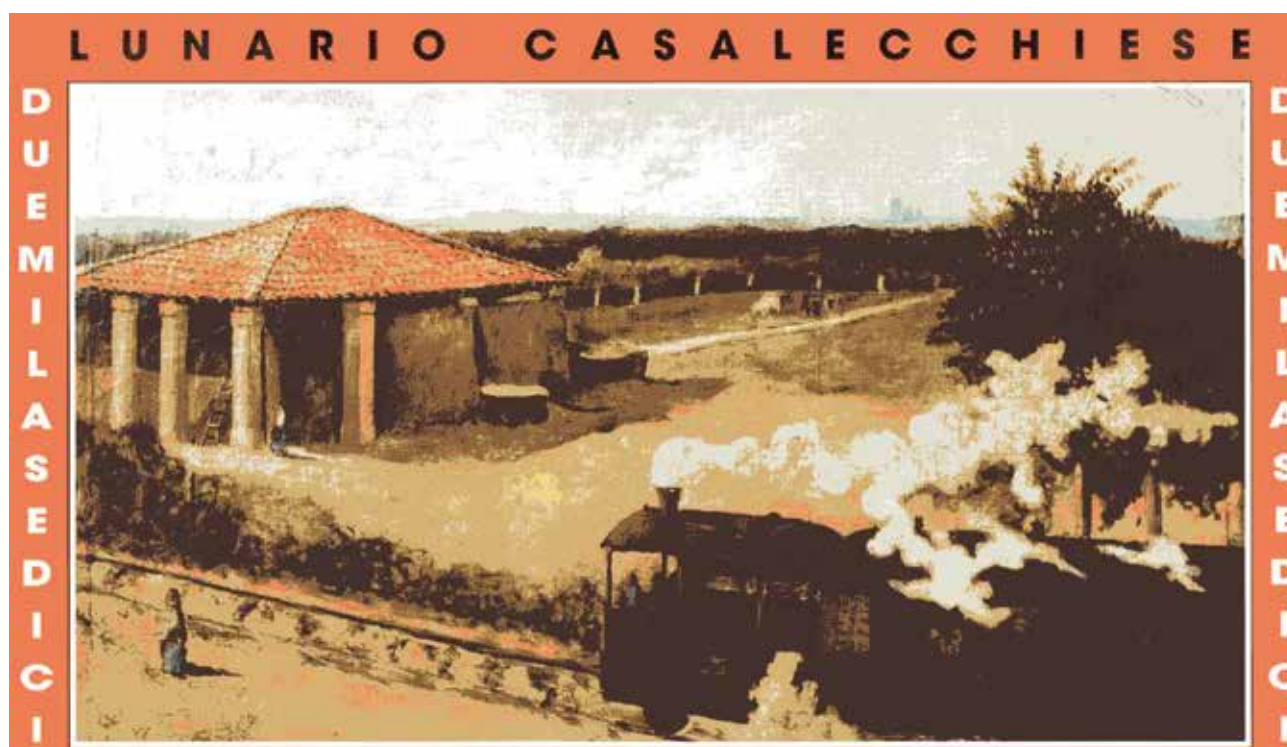
Il Lunario esce in maniera ininterrotta dal 1995 ed è in vendita nelle edicole e in alcuni esercizi commerciali della città ogni fine d'anno. In 22 anni sono state pubblicate oltre 286 immagini inedite o rare che documentano le trasformazioni di Casalecchio di Reno da piccolo paese agricolo a centro industriale e infine a polo importante del terziario avanzato.

Le schede storiche sono state anche quest'anno state curate da Pier Luigi Chierici che ha scelto anche le immagini. La cronaca degli avvenimenti dell'anno è di Nicodemo Mele e l'elaborazione dei dati, compreso il coordinamento editoriale, è di Gabriele Mignardi. Massimiliano Neri ha curato i contatti con le istituzioni locali.

Il Lunario apre a gennaio con una immagine della Collezione Massimiliano Neri del periodo 1900 - 1904, dell'allora

Stazione di Casalecchio, il treno e un uomo in bombetta che tiene per mano la sua bambina lungo il marciapiede che costeggia la linea ferrata mentre il mese di febbraio ci fa vedere una suggestiva immagine delle Grandi Manovre militari del 1906 (Archivio Andrea Papetti). Davanti alla Osteria di San Biagio alcuni militari con un cannone si fanno fotografare accanto ad alcune ragazze del luogo elegantemente vestite. Le immagini continuano lungo l'anno solare una più bella e suggestiva dell'altra, con i precisi commenti storici di Pier Luigi Chierici che ci fanno assaporare le atmosfere e le abitudini dei tempi passati, come ad esempio la Banda Ronzani, il Tiro a Volo Bononia, (ove è ora Spazio Eco), l'Isola Verde dopo la guerra, la Trattoria del Pescatore, e così via.

E' superfluo precisare che anche questa edizione del Lunario Casalecchiese è un *must* per chiunque ami Casalecchio!



Eco, uno spazio per le relazioni



Una delle tre anime di **ECO**, lo spazio di Via dei Mille 26 aperto dal maggio scorso, è lo **“Spazio Relazioni”**, in cui ragazze e ragazzi dagli 11 ai 25 anni sono invitati da un'équipe di educatori a sperimentare una **“ecologia delle relazioni”**, aprendosi anche al confronto con fasce di età differenti attraverso numerose opportunità di formazione nel segno della creatività e della legalità, per formare e rinsaldare il **senso della comunità**. Abbiamo dato la parola ai diversi soggetti che, con competenze differenti, traducono in realtà concreta questo progetto educativo.

CRESCERE INSIEME (SOSTENIBILMENTE)



Daniele Festi ed Eugenia Pesci sono gli educatori che seguono i ragazzi nelle aperture pomeridiane dello Spazio Relazioni di ECO.

Daniele fa inoltre parte di Marakatimba, che cura corsi di percussioni e danza legati agli stili afro-brasiliani.



Perché una ragazza o un ragazzo di Casalecchio dovrebbe venire allo Spazio Relazioni di ECO?

Chi fa parte della fascia di età 11-25 anni dovrebbe venire qui perché ECO è anche un centro giovanile, un posto che accoglie e ospita i ragazzi durante il loro tempo libero - sia senza fare niente, l'ozio è importante, sia partecipando a una delle diverse attività artistico-culturali. Educatori competenti sono in grado di ascoltare l'adolescente e di dare risposte su tematiche relative all'età dello sviluppo (la scuola, il lavoro, la sessualità, la socialità, la famiglia), in senso ampio e rivolto a tutti.

In che modo le attività educative di ECO si integrano con quelle delle educative di strada e con quelle del sistema scolastico?

Con l'educativa di strada, un servizio che incontra i ragazzi nei loro luoghi di ritrovo sul territorio, c'è un'integrazione forte: l'educativa di strada può indirizzare i ragazzi verso le opportunità già offerte da ECO, fungendo da “megafono”, o può fare da “ponte” per proposte dei ragazzi che il centro giovanile può realizzare.

C'è poi un forte lavoro di rete con diverse scuole di Casalecchio. Alle scuole medie, come le Galilei, abbiamo proposto attività

su diversi temi, in primis il riciclo creativo dei materiali di scarto, inclusa una parte teorica sul ciclo dei rifiuti. Per quanto riguarda le scuole superiori, abbiamo preso contatti con i rappresentanti di Istituto per organizzare insieme attività e feste a ECO o presso le scuole, e stiamo organizzando con il Liceo progetti per l'alternanza scuola/lavoro, da svolgere a ECO nelle forme del sostegno scolastico agli studenti delle medie e dell'organizzazione di eventi per i coetanei.

Daniele, tu sei stato protagonista come educatore anche della precedente esperienza del Centro Giovanile Blogos. Cosa è cambiato con ECO?

Due differenze soprattutto, almeno nelle intenzioni: la struttura e l'identità.

La risistemazione degli spazi di ECO ha avuto a monte un ripensamento delle sue funzioni, che oggi nasconde meglio il fatto che l'edificio non è nato come centro giovanile e lo rende più accogliente, e una piccola parte di questa ristrutturazione è stata fatta direttamente dai ragazzi attraverso il laboratorio di riciclo.

Le tre anime di ECO, inoltre, aspirano ad avere una sola identità che le racchiuda, un aspetto che con le precedenti gestioni si era un po' perso nel tempo - e questo nonostante le ore di apertura del servizio educativo si siano ridotte. Per fare un esempio, c'è un collegamento tra la vendita di prodotti biologici allo Spazio Gusto e il laboratorio di riciclo allo Spazio Relazioni.

Come sta andando il laboratorio di riciclo creativo? Quali altre iniziative prevedete di attivare nei prossimi mesi?

Al corso di riciclo creativo abbiamo un gruppo di 8 ragazze e ragazzi dai 16 ai 22 anni, che lavorano il pallet o creano oggettistica. Abbiamo concluso il ciclo “ECO-



LABORATORIO DI RICICLO

design”, con cui abbiamo costruito l'attaccapanni e la bacheca ora qui al centro, e stiamo svolgendo quello sui regali di Natale, cui seguirà quello sulle maschere di Carnevale. L'obiettivo non è tanto la qualità del prodotto finale, quanto trasmettere una cultura del riciclo e mettere in contatto con il lavoro manuale, che spesso i ragazzi come studenti non conoscono.

Nella prima parte del 2016, in collaborazione con il Presidio studentesco attivo al Liceo, inaugureremo il Presidio di LIBERA del Distretto di Casalecchio a ECO, che diventerà un punto di collaborazione per ristorazione e vendita prodotti e un “luogo amico”, nei termini di LIBERA, per incontri, riunioni e iniziative. Con ANPI stiamo lavorando alla festa “Liberi di (R)Esistere” del prossimo maggio, per costruire un evento a cui i giovani possano partecipare più attivamente. A inizio 2016 partirà anche un progetto di danza hip-hop con due ragazze di Arci Mondo, basato sulla *peer education* e già attivo nel Quartiere San Donato di Bologna.

Marakatimba è una delle associazioni storicamente legate al centro giovanile di Casalecchio; cosa è cambiato con il ritorno/approdo a ECO? E cosa c'è in cantiere?

Durante la chiusura del centro giovanile, Marakatimba ha perso il rapporto con la comunità che viene generato da un luogo attraversato da tante persone, in cui le si-

nergie si creano anche “da sé”. Queste sinergie a ECO si stanno ricostituendo, a partire dalle chiacchiere tra i genitori che accompagnano i bambini ai corsi; ad esempio, ci è stato chiesto un corso di danza afro-brasiliana, che è partito recentemente il lunedì, in affiancamento ai corsi di percussioni per bambini, giovani e adulti. L'inverno, per chi suona in strada, è un periodo di stop, ma probabilmente Marakatimba organizzerà a ECO un Carnevale brasiliano a febbraio, in attesa di tornare a suonare all'esterno in primavera ed estate, anche in occasione di eventi legati ad altre realtà del territorio casalecchiese.



IL RITMO DELLA SALA PROVE



*La musica suonata in prima persona come elemento di aggregazione e crescita: intervista a **Matteo Romagnoli**, vicepresidente dell'associazione “Esecreando” che gestisce la sala prove di Spazio ECO.*

Con l'apertura di ECO la sala prove del centro giovanile è stata spostata e migliorata. Che cosa può trovarvi un gruppo interessato a suonare insieme?

La nuova sala prove di Spazio Eco si è arricchita di nuovi amplificatori per chitarre e basso elettrico, di una batteria nuova, di un impianto voce completo di microfoni e dei collegamenti necessari e di altri accessori indispensabili come reggistasiera, aste per microfoni e legggi. Un dettagliato studio acustico permette oggi di poter provare diversi tipi di strumenti nella sala che precedentemente ospitava la redazione Blogos. Lo spazio è pensato per rendere il più piacevole possibile il momento musicale, con tre tipi di luci (al neon, soffusa e colorata), una rastrelliera per strumenti a corda ed una lavagna. Anche l'arredamento della sala prove rispetta la filosofia ECO: abbiamo realizzato un orologio, un porta oggetti ed una bacheca per gli annunci e le foto riutilizzando materiali che altrimenti sarebbero stati buttati, come piatti da batteria e una chitarra rotti e un pallet destinato al macero.

Come funziona la nuova gestione affidata a “Esecreando”?

L'associazione di promozione sociale Esecreando nasce nell'ottobre 2014 dall'incontro di diverse anime che vivevano all'interno del Blogos. Dopo mesi di riunioni tra oltre 15 ragazze e ragazzi. L'obiettivo principale dell'associazione è la promozione della cultura musicale sotto ogni forma. I membri di Esecreando hanno contribuito alla realizzazione della sala prove durante l'estate 2015, e da settembre si

occupano della gestione e della manutenzione. È possibile prenotare la sala prove tramite numero di telefono (370.3373048) o mail (sala-proveeco@gmail.com) e seguire le novità e le promozioni sul profilo Facebook “Sala Prove Spazio Eco”. Al momento vengono a suonare con frequenza 5/6 gruppi, di cui 3 o 4 formati da ragazzi molto giovani (14-16 anni), che fanno cover rock/pop come molte band ai loro inizi. La sala attrae comunque molte ragazze e ragazzi che frequentano lo Spazio Relazioni, e penso che la musica sia un ottimo strumento per creare relazione. Esecreando si sta dedicando anche ad altri progetti da realizzare a ECO, come il *bookcrossing* che sarà attivato in gennaio presso lo Spazio Gusto e che si baserà su uno scambio di libri “I a l” con l'invito a lasciare scritti i motivi per cui si lascia o si prende un libro, e un corso, che stiamo ideando, di storia e tecnica del cinema con un cineforum collegato.

Esistono occasioni in cui i gruppi possono fare sentire a tutti la propria musica?

Grazie alla collaborazione con gli educatori Daniele ed Eugenia stiamo avviando diversi progetti che coinvolgeranno le band emergenti del territorio. Uno di questi accompagnerà i gruppi nella registrazione dei loro brani, da un livello base di “demo” fino a incisioni di qualità con tecnici. In questo possiamo contare anche sulla collaborazione di altre sale prove a Zola Predosa e Borgo Panigale, con cui collaboriamo da tempo nella creazione di eventi rivolti ai musicisti di tutte le età.



PICCOLO CIRCO, GRANDI LEZIONI



Con questa stagione è tornato a ECO il “Piccolo Circo”, il corso di acrobatica, equilibrismo, giocoleria, clownerie e teatro d'improvvisazione che ArterEgo propone a bambine e bambini dai 6 anni. Uno degli insegnanti è

Sandro Sassi, noto come “Gera”.

Quando un genitore pensa a un corso da fare svolgere a scuola figliola, la giocoleria non è l'attività a cui pensa per prima. Cosa può offrire il “Piccolo Circo” a chi lo frequenta?

Il “Piccolo Circo” nasce dalla mia e nostra esperienza in giro per l'Europa, dove le scuole di circo professionali includono sempre la formazione dei bambini e degli adolescenti, e all'insegnamento tecnico si affianca una pedagogia tesa ad alleviare, attraverso l'aggregazione, il disagio dato da situazioni sociali o familiari. Io stesso, quando facevo corsi a

Torino, affiancavo ai corsi “normali” dentro la scuola una formazione ai bambini delle Vallette, uno dei quartieri più difficili della città. L'incontro con Roberto De Marchi, che viene da una formazione ISEF e insegnava teatro e “acrobalance” con un approccio più sportivo, ci ha portato a unire i nostri percorsi.

Il corso si concentra sulla coordinazione motoria legata all'espressività e alle emozioni, per dare una consapevolezza e un con-

CONTINUA A PAGINA 34

trollo del corpo che sono utili per andare in scena, ma anche per affrontare meglio molti problemi della vita. Spesso noi reagiamo in maniera impulsiva, e a volte passiamo alla violenza sugli oggetti o addirittura sulle persone; lavorare sul teatro fisico e sulla coscienza corporea serve a gestire meglio queste emozioni. Al contempo, l'equilibrio e la manipolazione di oggetti della parte circense porta ad avere una coscienza del corpo nello spazio: il papà di una bambina che frequenta il corso mi diceva poco fa che in due mesi, allenandosi nell'equilibrio sul filo o sulla palla insieme ad altri bambini, ha imparato a muoversi meglio, con una camminata più sicura e maggiore prontezza ad atterrare da un salto. Inoltre, il sorpassare la paura dell'altezza è un grande stimolo a sorpassare altre paure, e il fallimento, il non riuscire a fare un esercizio, non è un problema ma un modo per migliorare correggendosi - un principio che si applica sempre all'apprendimento, tanto nella giocoleria quanto nel teatro. Questo principio del "più fallisco più divento bravo", anche metaforicamente, è molto diverso da

quello "per essere bravo devo vincere", e costituisce un esempio importante, in una società in cui il fallimento vuol dire non avere più possibilità, per capire che dal fallimento deriva l'evoluzione.

ArterEgo è nata e ha sviluppato molte delle sue attività a Casalecchio (e in particolare al centro giovanile), per poi estenderle anche a Bologna. Quale rapporto c'è con la comunità casalecchiese, e cosa le offrirà prossimamente l'associazione?

In ambito pedagogico, a dicembre Jerome d'Orso, uno dei più bravi funamboli al mondo, condurrà a ECO un laboratorio di "filo teso" in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali. Casalecchio delle Culture ci ha proposto di tenere un laboratorio con i due clown della Compagnia Finzi Pasca, in coincidenza con il loro spettacolo al Teatro Comunale a febbraio, e stiamo lavorando su altri laboratori intensivi, ad esempio con Sergej Ignatov, un giocoliere russo tra i migliori del XX secolo. Continueranno naturalmente

il corso di "Piccolo Circo" e la "Giocoleria", la palestra libera del mercoledì sera. Inoltre, il 20 dicembre riprenderà sempre a ECO il "Salt'in Circo", cui seguiranno 4 o 5 altri spettacoli di circo-cabaret fino a maggio 2016. Nel frattempo, con il "Circo Inzir" continuiamo ad aiutare progetti di circo e solidarietà nel Sud del Mondo, e a febbraio andremo in Etiopia. E non va dimenticato che dietro a ogni spettacolo di giocoleria c'è un'attività di allenamento continuo e spesso complicato, per cui ECO è un punto d'appoggio fondamentale. Con ArterEgo abbiamo insomma ripreso "a bomba" le attività a Casalecchio.



CIMENTARSI CON IL FOLK CUBANO



È iniziato a ottobre a Spazio ECO un nuovo corso di tamburi e canto della tradizione folk cubana, affidato alla cantante Venus Rodriguez. Ne abbiamo parlato con **Tullio Sartori**, che collabora al corso come percussionista di

Marakatimba.

Da dove è nata l'idea di un corso sulla musica folklorica cubana, che non risulta avere altri esempi in tutta l'Emilia-Romagna?

Visto il successo dei corsi di percussioni e danze afrocubane che svolgiamo da tempo con Marakatimba, abbiamo fatto la proposta di un corso di canto e tamburi cubani a un personaggio unico come Venus Rodriguez, che è venuta in Italia anni fa con un gruppo di folklore cubano e si è fermata a vivere a Bologna. La musica che studiamo non è quella cubana più popolare legata a influenze spagnole, come la salsa, ma il folk "afrocubano", derivante in particolare dai gruppi etnici africani bantu e yoruba, che ha una forma molto "cruda" basata sul canto responsoriale tra solista e

coro, accompagnato da tamburi e campanacci. A volte abbiamo marimba e contrabbasso come elementi aggiuntivi, ma alla base c'è sempre una triade di tamburi (basso, medio e alto), che individualmente "non dicono nulla" ma incastrandosi tra loro formano il ritmo. A cantare in coro sono i percussionisti stessi, che così acquisiscono una "indipendenza" utile nel cantare suonando anche altri strumenti musicali, e ci si scambia gli strumenti a turno; per poter dire di avere imparato, si dovrebbe essere in grado di dividere le parti ritmiche tra quattro altri amici.

Dopo le prime lezioni, quale riscontro avete dai partecipanti al corso?

Abbiamo 12 partecipanti, anche da Bologna, molto motivati, anche perché il corso è finalizzato ad apprendere un repertorio definito di brani, mentre a volte i corsi di percussione insegnano ritmi che è poi difficile utilizzare nella pratica. Abbiamo già una prima esibizione in programma, il 23 febbraio al Circolo ARCI Guernelli di Via Gandusio a Bologna, entro una serata di musica e poesia. Avremo più difficoltà nell'integrare questi ritmi nelle parate stradali di percussioni afrobrasiliane di

Marakatimba, in cui non è centrale il canto; speriamo invece di poterci esibire a ECO, magari nello Spazio Gusto, nella forma più raccolta che è adatta a questo stile musicale. Il corso è sempre aperto a nuove adesioni - basta fermarsi mezz'ora in più per recuperare e allinearsi agli altri -, e proseguirà fino all'estate a "montaggio di repertorio", per cui terminato un brano se ne affronta un altro e nel contempo si approfondisce lo stile nel suo complesso. Se inizialmente avevamo dubbi su a chi potesse interessare uno stile così particolare, oggi vediamo che il corso sta funzionando, anche perché si rivolge a un gruppo piccolo (massimo 15-20 persone) e ne costruisce l'affiatamento - ad esempio, alcune delle percussioniste hanno iniziato ad accennare passi di danza seguendo Venus, senza che fosse loro richiesto o insegnato, ed è segno di una sintonia non solo musicale.



Per info sullo Spazio Relazioni di ECO: Cell. 346 3008880 - E-mail relazioni@spazioeco.it

Lo Spazio Relazioni è aperto dal martedì al giovedì dalle 15.00 alle 18.00; per i corsi, che si svolgono anche in orari differenti, tutte le informazioni sono su www.spazioeco.it

Intitolato a **Laura Betti** il Teatro Comunale



Un folto pubblico ha partecipato, il 5 novembre scorso, alla serata di **intitolazione ufficiale del Teatro Comunale a Laura Betti**. All'introduzione dell'Assessore a Saperi e Nuove Generazioni **Fabio Abagnato** (foto a lato) hanno fatto seguito gli interventi del Sindaco **Massimo Bosso**, del nipote di Laura Betti **Gabriele Trombetti**, della Presidente di ATER (gestore del Teatro) **Ilenia Malavasi**,

dell'Assessore alla Cultura del Comune di Bologna **Davide Conte**, del Direttore della Cineteca di Bologna **Gian Luca Farinelli** e dell'Assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna **Massimo Mezzetti**, fino alla scoperta della nuova targa dedicata all'attrice casalecchiese e ora esposta all'esterno del Teatro. "La figura di Laura Betti come artista" secondo il Sindaco **Massimo Bosso** "incarna alcune parole chiave per noi importanti: multidisciplinarietà, con una carriera che ha toccato teatro, cinema e musica; comunità,

tra Casalecchio di Reno che le ha dato i natali in una delle più autorevoli famiglie del territorio e Bologna che custodisce la memoria della sua vita artistica nel fondo affidato alla Fondazione Cineteca; contemporaneità, con la capacità riconosciuta dalla scena culturale nazionale e internazionale di essere attenta alle dinamiche di un paese 'disattento' quando non smemorato o conformista". Su un piano più privato, il nipote **Gabriele Trombetti** ha descritto Laura Betti come "una donna di grande fascino ed un carattere forte che nascondeva una smodata ricerca di affetto e amore verso il prossimo".



LA SCOPERTURA DELLA TARGA

Tott i sâbet e äl dmanndg a teäter

Giunge alla **24° edizione consecutiva** la **stagione dialettale** al Teatro Comunale di Casalecchio di Reno, curata come sempre da **Giampaolo Franceschini**, con commedie (e concerti) in doppio spettacolo il sabato alle 21.00 e la domenica alle 16.00.

Questo il calendario della stagione 2016:

SABATO 16 - DOMENICA 17 GENNAIO

Turnèr a cà

Compagnia Gloria Pezzoli

SABATO 23 - DOMENICA 24 GENNAIO

...se non le cantiamo noi... chi vùt mòi ch'a i canta?

Concerto di Fausto Carpani con il Gruppo Emiliano



SABATO 6 - DOMENICA 7 FEBBRAIO

Àl busì, dal vòlt i ciàpèn

Compagnia Marco Masetti



SABATO 20 - DOMENICA 21 FEBBRAIO

La Geltrude

Compagnia Teatro Marzabotto in Scena

SABATO 19 - DOMENICA 20 MARZO

Miraquel al Pradel

Compagnia del Corso

SABATO 2 DOMENICA 3 APRILE

Bàda Ada béda Ida

Compagnia Bruno Lanzarini



SABATO 16 DOMENICA 17 APRILE

L'è sòl un mumènt acsé

Filodrammatica Il Teatro del Reno

Sono già in vendita gli abbonamenti ai 7 spettacoli, con prezzo intero 63 Euro e ridotto (fino a 14 anni e oltre 65 anni di età) 52,50 Euro. Gli abbonamenti devono essere prenotati telefonicamente (051.347986 - 337.572489) e successivamente ritirati presso la biglietteria del Teatro. I biglietti singoli (11 Euro intero, 9,50 Euro ridotto) saranno in vendita da sabato 9 gennaio 2016.

I weekend per le famiglie al Teatro Laura Betti



teatro
comunale
laura
betti

CASALECCHIO DI RENO

Nella stagione 2016 il Teatro Comunale "Laura Betti" affianca alla tradizionale rassegna invernale per bambini e famiglie **"La Domenica del Teatro"** una nuova proposta: **"Il Sabato del Teatro"**, con laboratori creativi per bambini dai 4 anni collegati agli spettacoli in programma il giorno dopo, basati sul Metodo Bruno Munari® e condotti dall'esperta **Noemi Bermani**. Si crea così un "weekend lungo" per le famiglie, da passare con i bambini a teatro.

Sabato 9 gennaio, ore 15.30

Il cielo degli orsi: storie sulla pelle

Se da un prurito può nascere un orso, cosa può venire fuori da un solletico, da un pizzicotto, da una goccia di pioggia?

Domenica 10 gennaio, ore 16.30

Il cielo degli orsi

Teatro d'ombre e attori - dai 3 anni
Con Deniz Azhar Azari e Andrea Coppone
Teatro Gioco Vita

Due storie dall'opera di Dolf Verroen e Wolf Erlbruch, su un orso che vorrebbe essere papà e un orsetto triste per la morte del nonno, con la poesia del teatro d'ombre



Sabato 30 gennaio, ore 15.30

La gallinella rossa: pane compattato e colla

Proviamo a "disegnare con le forbici" fette di salame, forme di formaggio, foglie di insalata e altre prelibatezze per accompagnare il pranzo dei nostri amici
Domenica 31 gennaio, ore 16.30

La gallinella rossa

Spettacolo di pupazzi e attori - dai 3 anni

Testo e regia Danilo Conti e Antonella Piroli - con Danilo Conti

TCP - Tanti Così Progetti

Una gallina trova dei chicchi di grano, e pensa a un modo di metterli a frutto... una storia sulla tenacia e l'anticonformismo, in cui a ogni animale corrisponde un elemento sonoro

Sabato 13 febbraio, ore 15.30

Unpopiunlù: sculture di cacao

Impastando e manipolando la pasta di cacao daremo forma a fiori, piante, animali, aeroplani, dinosauri...

Domenica 14 febbraio, ore 16.30

Unpopiunlù

Teatro di attore e di figure con musica dal vivo - dai 3 anni

Testo Marina Allegri - Regia Maurizio Bercini - con Francesca Bizzarri e Francesca Grisenti

Cà luogo d'arte

Una favola semplice con Principi e Principesse, ma con una protagonista strabica e impacciata, per scoprire il Paese di Unpopiunlù dove c'è "tutto da inventare, tutto da rifare, tutto da ridire"



Sabato 27 febbraio, ore 15.30

Le briciole di Pollicino: costruire percorsi

Un percorso è fatto di passi uno dopo l'altro, e allora costruiamo timbri che lascino impronte per tracciare le strade che ci riportano a casa

Domenica 28 febbraio, ore 16.30

Le briciole di Pollicino

Teatro di narrazione - dai 3 anni

Di e con Chiara Tabaroni

Ass. Baba Jaga

Dalla celebre fiaba, un racconto di oggetti quotidiani, scenografie fiabesche e naturalmente la magia della voce narrante

INOLTRE:

Domenica 13 marzo, ore 16.30

Fa'afafine. Mi chiamo Alex e sono un dinosauro

Teatro d'attore - dagli 8 anni

Testo e regia Giuliano Scarpinato - con Michele Degirolamo

Teatro Biondo Stabile di Palermo

Alex è un bambino che vive il giorno importante in cui dirà all'amico Elliot che gli vuole bene davvero, aiutato dai suoi giocattoli che gli suggeriscono come vestirsi

Spettacolo fuori abbonamento, inserito nel progetto "Teatro Arcobaleno" per l'educazione alle differenze



I laboratori di "Il Sabato del Teatro" hanno un costo di **8 Euro** ognuno e richiedono **prenotazione obbligatoria** - 347.4784177 (SMS) o noemi.bermani@libero.it.

Per gli spettacoli di "La Domenica del Teatro" sono già in vendita abbonamenti e biglietti: abbonamenti a prezzo unico **25 Euro adulti, 20 Euro bambini** fino a 12 anni, **55 Euro famiglia** (1 adulto + 2 bambini); biglietti singoli **8 Euro adulti, 6 Euro bambini** fino a 12 anni.

La biglietteria del Teatro è aperta **mercoledì, venerdì e sabato dalle 15.30 alle 18.30**, e il giorno di spettacolo **dalle 15.30**. È possibile prenotare i biglietti nei giorni e orari di apertura, con ritiro presso la biglietteria del teatro entro 10 giorni e in ogni caso entro il giorno di apertura precedente la data dello spettacolo. I biglietti sono in vendita anche sul circuito online Vivaticket e presso tutti i suoi punti vendita.

Info: 051.570977

info@teatrocasalecchio.it

www.teatrocasalecchio.it

Politicamente Scorretto 2015



Dal 20 novembre al 1 dicembre 2015 si è svolta la XI edizione di **Politicamente Scorretto**, la rassegna ideata da Casalecchio delle Culture con **Carlo Lucarelli** e il sostegno della Regione Emilia-Romagna, che ha visto la partecipazione di oltre 40 ospiti a 20 appuntamenti legati a diverse forme artistiche. Questi alcuni dei momenti più significativi dell'edizione 2015.



La XI edizione si è aperta il 20 novembre con una giornata dedicata alle **ecomafie** e organizzata in collaborazione con **Legambiente Emilia-Romagna**. Presente l'assessore regionale Massimo Mezzetti



In una Piazza delle Culture gremita si è svolto sabato 21 novembre l'appuntamento straordinario sugli attentati di Parigi "La parola alle armi, le armi della parola": un dialogo sul terrorismo di matrice islamica tra Carlo Lucarelli e lo studioso di fama internazionale **Francesco Strazzari**



Sempre sabato 21 novembre, *Politicamente Scorretto* ha indagato gli interrogativi ancora aperti intorno alla morte di Pier Paolo Pasolini, a 40 anni dalla sua oscura scomparsa. Con Carlo Lucarelli ne hanno dibattuto **Carla Benedetti, Lucia Visca, Giovanni Giovannetti e Guido Calvi**



Tanti gli appuntamenti organizzati a **Spazio ECO**, per avvicinare i giovani al tema della legalità anche con musica, video ed enogastronomia



Anche quest'anno è stato proposto l'abbonamento teatrale "Politicamente Scorretto": in scena **Bimba, Inseguendo Laura Betti**. Inoltre più di 200 studenti hanno assistito allo spettacolo dedicato a Danilo Dolci, al centro anche dell'incontro "Danilo Dolci, memoria e utopia"

Buon Compleanno Biblioteca!

La torta, offerta da Melamangio/Elior, con cui i bambini hanno festeggiato l'11° compleanno di **Casa della Conoscenza - Biblioteca C. Pavese** il 28 novembre scorso, subito dopo la lettura animata di *Millemagichestorie* per la rassegna "Vietato ai Maggiori".



Sport a Casalecchio

Ginnastica artistica

Nella foto Aliseo Mauceri di Masi Ginnastica artistica. Ha concluso il Campionato Regionale che si è svolto ad inizio novembre con tre podi: 2° al Corpo Libero, 3° alle Parallele e 3° al Volteggio.



Calcio Pulcini 2008

Nella foto le due giovani allenatrici e la squadra Pulcini 2008 del Real Casalecchio subito dopo la vittoria del Torneo di Funo lo scorso 22 novembre.



Nuoto Master

Numerose medaglie e podi per la squadra G.Masi di nuoto master durante i recenti Campionati Italiani Uisp che si sono svolti a Torino il 21 e 22 novembre. Nella Foto sul podio Vinicio Vasta (2°cl) e Fabrizio Gamberini (1°cl) nella finale dei 100 rana.



Coppa Italia

Il Casalecchio è tra le prime 4 delle 128 squadre di Eccellenza-Promozione dell'Emilia Romagna. Grande vittoria dei biancoverdi che lo scorso 25 novembre hanno espugnato il Bruno Neri di Faenza inviolato in coppa e campionato. La vittoria 2 a 1 ha aperto le porte della semifinale di Coppa Italia di categoria alla squadra casalecchiese.



SOLIDARIETÀ

Con i fondi raccolti in ricordo di Stefano Gambarini (la cena di solidarietà e la vendita del libro Zradal) il gruppo di ceretolesi doc "Quelli del 67 e dintorni" ha donato lo scorso 7 novembre alla Scuola primaria Viganò di Ceretolo e al Centro sociale di Ceretolo due lavapavimenti del valore totale di circa 2.600 euro.

Erano presenti sia il Sindaco Massimo Bosso sia Fabio Abagnato, Assessore Saperi e Nuove Generazioni.
Grazie!



FINISCI L'ANNO AL MASSIMO

TORNATE IN FORMA RINFORZATEVI PERDETE PESO



**Allenamento
completo di
30 minuti**



**Allenamento di
Forza e cardio**



**Con supervisione
individuale**



**Pensato per
le donne**

**Iscriviti
Ora
Il resto
dell'anno è
GRATIS!**

**CASALECCHIO: Via Cristoni 84 - 051 9340 422
www.curvescasalecchio.it**

**BOLOGNA: Via Spartaco 10 - 051 4840 824
www.curvesbologna.it**

*Offerta valida per iscrizioni alla prima visita, nel programma di 12 mesi tramite RID. Offerta riservata alle nuove socie. Canoni mensili sospesi dalla data d'iscrizione fino al 31/12/2015. Non cumulabile con altre offerte. Valida solo presso i centri che partecipano all'iniziativa dal 1/12/2015 - 31/12/2015. © 2015 Curves International, Inc.

Curves®
La Palestra al Femminile

30 Minuti per TE S.S.D. a R.L. - C.F. e P.IVA: 03160111203



EVENTI

agenzia di comunicazione

Via della Beverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80
Fax 051.634.21.92 - e-mail: eventi@eventibologna.com

GRAFICA

Progettazione, realizzazione e stampa:
loghi, biglietti da visita, brochure, volantini,
pieghevoli, locandine e manifesti

INTERNET

Progettazione e realizzazione siti internet
Restyling e microsite web
Domini, Hosting e integrazione con i Social Media

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Realizzazione notiziari istituzionali e House Organ:
la comunicazione per enti pubblici ed associazioni

ORGANIZZAZIONE FIERE ED EVENTI

Ideazione e pianificazione
Logistica e coordinamento
Promozione
Ricerca sponsor

ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI

ANIMAZIONE E LABORATORI PER BAMBINI

DISTRIBUZIONE

materiali informativi e pubblicitari



www.eventibologna.com



Eventi Bologna

20 di Eventi

idee, progetti, comunicazione... il valore aggiunto dal 1995. Grazie per la fiducia!



HERA CALDO SMART

Calore e risparmio a casa tua

progetto: Koan multimedia



Hera Servizi Energia è la nuova società del Gruppo Hera che si occupa di gestione del calore e di servizi per l'efficienza energetica della tua casa, dei condomini (energia e contabilizzazione individuale del calore), della Pubblica Amministrazione (gestione, manutenzione degli impianti di generazione e distribuzione del calore), business/grandi clienti (realizzazione e gestione impianti di co-trigenerazione). Le sedi principali sono a Bologna e Forlì e le due periferiche a Imola e Modena.



CALORE E RISPARMIO A CASA TUA



Da oggi vivere in condominio è come vivere in una casa indipendente. Sei libero di **gestire in autonomia il riscaldamento** del tuo appartamento e **decidere i tuoi consumi** in base alle tue abitudini e alle tue esigenze.

**DA OGGI PUOI PAGARE ESATTAMENTE
CIÒ CHE CONSUMI!**

HERA CALDO SMART: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

È l'offerta per l'installazione della **tecnologia che ti consente di regolare in autonomia la temperatura** nel tuo appartamento e di tenere sotto controllo i consumi e la spesa:

- con un **cronotermostato** o un semplice **termostato** puoi regolare il riscaldamento dei singoli ambienti in base alle tue esigenze, al tuo stile di vita e ai tuoi tempi;
- un servizio di **registrazione, conservazione e gestione dei dati**, ti consente di controllare i consumi e la spesa sul sito web dedicato ripartitori.it, sempre accessibile.

Un sistema di **controllo a distanza** per attivare e disattivare l'impianto con un semplice sms.

**PUOI DECIDERE I TUOI CONSUMI
E LA TUA SPESA!**



HERA CALDO SMART: UN'OFFERTA VANTAGGIOSA

PUOI SCEGLIERE SE PAGARE
IN UN'UNICA SOLUZIONE
O CON UN FINANZIAMENTO
IN TRE RATE A TASSO ZERO.



LA SPESA SOSTENUTA
PER L'INVESTIMENTO
È **DETRAIBILE A FINI FISCALI**.



IL TUO CONDOMINIO SARÀ COSÌ
IN REGOLA CON LA NORMATIVA
VIGENTE IN MATERIA DI EFFICIENZA
ENERGETICA.

CONTATTACI SUBITO PER UN PREVENTIVO!

UN TECNICO SPECIALIZZATO È A TUA DISPOSIZIONE PER FARE
IL **PREVENTIVO ADATTO ALLE CARATTERISTICHE
DEL TUO CONDOMINIO**.

- ☎ Chiamaci al numero **051.560.633**
- ✉ Scrivici all'indirizzo **uff.tecnico.heb@gruppohera.it**
- 🌐 Consulta il sito **www.ripartitore.it**